



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008·2009

FACOLTÀ DI SCIENZE DEL BENESSERE

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Indice

Saluti del Rettore	.6
Presentazione unimol	.7
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	.8
Le nostre sedi	.9
Unimol on line	.10
Organizzazione generale	.12
Regolamento didattico di ateneo	.15
Calendario accademico 2008 - 2009	.15
Le strutture	.18
Diritto allo studio	.19
Lo studente al centro dell'università	.20
Servizi agli studenti	.24
Informazioni generali per gli studenti	.26
Strutture e servizi di supporto alla didattica	.28
Attività culturali, ricreative e sportive	.30
Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive	.35
Informazioni sui singoli Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Benessere	.35
Organizzazione della Facoltà	.35
Obiettivi formativi	.40
Profili e sbocchi professionali	.42
Piani di studio	.43
Piano di Studi immatricolati 2008/2009	.43
Offerta Didattica 2008/2009	.46
Propedeuticità	.52
Corsi del I anno	.55
Anatomia umana	.57
Biochimica e Biologia umana	.58
Fisiologia umana	.60
Informatica	.62
Lingua Inglese	.64
Lo sport nella società	.65
Pedagogia e didattica	.66
Psicologia generale e Psicobiologia	.68
Teoria e metodologia del movimento	.69
Corsi del II anno	.71
Didattica generale	.73
Diritto delle associazioni	.74
Diritto e giustizia sportiva	.75
Economia e gestione delle strutture turistico sportive	.76
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva	.77
Istituzioni di diritto privato	.78

Medicina fisica e riabilitazione	79
Medicina legale dello sport	80
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione	81
Neurobiologia e neurofisiopatologia	82
Organizzazione del lavoro	83
Patologia generale e Biochimica clinica	84
Pediatria preventiva e dello sviluppo	85
Psicologia dell'età evolutiva	86
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	87
Psicologia e comportamento organizzativo	88
Psicologia generale	89
Sociologia generale	90
Statistica sociale	91
Teoria e metodologia dell'allenamento	92
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	93
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	94
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	95
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	96
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	97
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	98
Corsi del III anno	99
Alimentazione e nutrizione umana	101
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	102
Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive	103
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	104
Economia aziendale	105
Fisiologia della nutrizione	106
Informatica	107
Malattie apparato locomotore	108
Marketing e comunicazione sportiva	109
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	110
Organizzazione degli organismi sportivi	111
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	112
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	113
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	114
Riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore	115
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)	116
Tecnica e didattica della pallacanestro	117
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	118
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	119
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2	120
Crediti a scelta dello studente	123
Teoria e tecnica dell'espressività corporea	125

Teoria, tecnica e didattica della pallavolo	126
Teoria, tecnica e didattica delle discipline motorie e sportive orientali	127
Introduzione all'economia dello sport	128
Diritti della persona	129
Attività motorie e bioetica	131
Attività motorie e storia della medicina	132
Bioingegneria della disabilità	133
Orario delle lezioni	135
Calendario degli esami	151

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

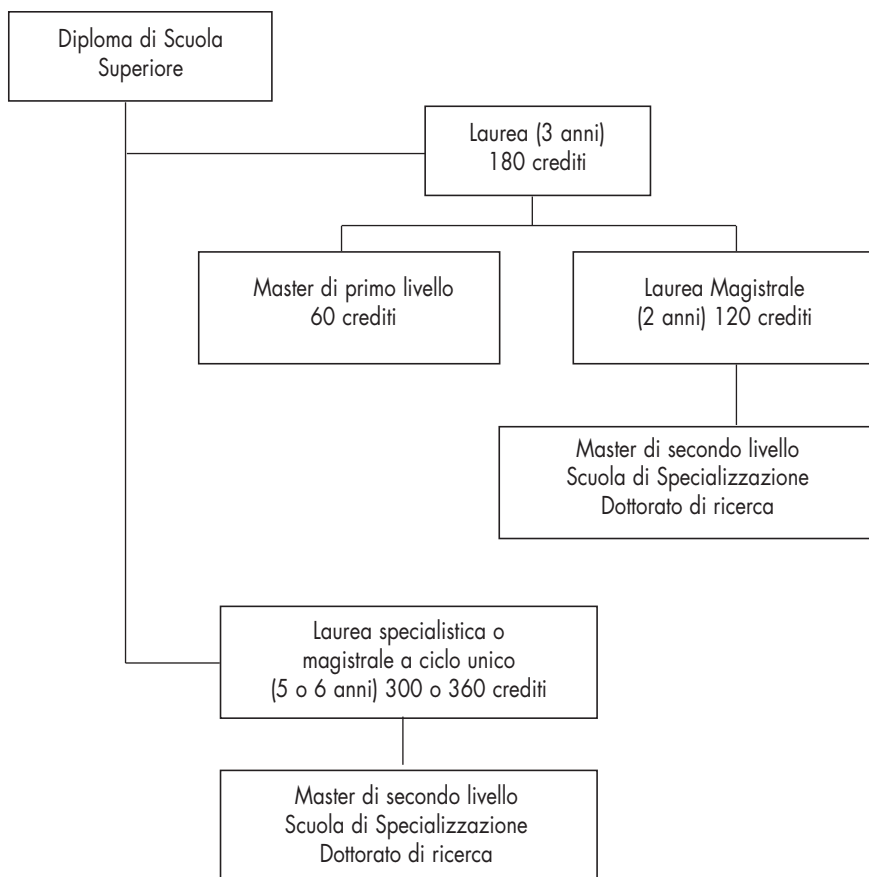
LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato:



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governare sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404851
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (II Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdesk3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni

30 agosto 2008	ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
24 gennaio 2009	Termine attività accademiche - primo semestre.
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
2 marzo 2009	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
6 giugno 2009	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@animol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

* ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

* RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti | Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1^ Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Facoltà di Scienze del Benessere

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web:

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=892

Informazioni sui singoli Corsi di Studio della Facoltà di Scienze del Benessere

Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive (triennale) - Classe L-22

Titolo rilasciato: Laurea in Scienze Motorie e Sportive

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=893

Corso di laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (specialistica) - Classe LM-67

Titolo rilasciato: Laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=4929

Organizzazione della Facoltà

Preside

Prof. Maurizio Tagliatela

0874-404856, m.tagliatela@unimol.it

Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Aggregato

Prof. Marco Marchetti

0874-404938, marco.marchetti@unimol.it

Segreteria di Facoltà

dott. Giuseppe Lanza (Responsabile)

0874-404851, lanzap@unimol.it

dott.ssa Maria Del Medico

0874-404764, delmedico@unimol.it

dott.ssa Marcella Fagnano

0874-404967, fagnano@unimol.it

fax. 0874-404763

Personale ausiliario

Sig.ra Giuseppina Vanni

0874-404996

giuseppina.vanni@unimol.it

Commissioni di Facoltà

Tirocini

Prof.ssa Gilda Antonelli
0874-404489, antonell@unimol.it

Orientamento e Tutorato

Prof. Luca Refrigeri
0874-404275, luca.refrigeri@unimol.it

Pratiche studenti e riconoscimento crediti

Prof.ssa Loredana Tullio
0874-404995, loredana.tullio@unimol.it
Prof.ssa Marialuigia Pallotta
0874-404673, pallotta@unimol.it

Relazioni Internazionali, ERASMUS e Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.)

Prof.ssa Concettina Buccione
0874-404492, buccione@unimol.it

Delegato di Facoltà all'Unimol Management

Prof. Luca Refrigeri
0874-404275, luca.refrigeri@unimol.it

Docenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

Nominativo Docente	Indirizzo di posta elettronica	Studio: numero di telefono
ANGELONI SILVIA	s.angeloni@unimol.it	0874-404444
ANTONELLI GILDA	antonelli@unimol.it	0874-404489
BORTONE ANTONIO	antonio.bortone@unimol.it	0874-404996
BRUNESE LUCA	luca.brunese@unimol.it	0874-404996
BUCCI ALBERTO	albuc48@hotmail.com	0874-404996
BUCCIONE CONCETTINA	buccione@unimol.it	0874-404492
CALCAGNO GIUSEPPE	giuseppe.calcagno@unimol.it	0874.404899
CANDELORO NICOLA	nik.candeloro@katamail.com	0874-404996
CAVALIERE GUIDO	guido.cavaliere@unimol.it	0874-404996
CORTIS CRISTINA	cristina.cortis@unimol.it	0874-404765
D'AMBROSIO PASQUALE	dambrosio@unimol.it	0874-404996
DE RITIS GIORGIO	demarco@unimol.it	0874-404857
DI COSTANZO ALFONSO	alfonso.dicostanzo@unimol.it	0874-404760
FERRARA NICOLA	nicola.ferrara@unimol.it	0874-404794
FILOSA CARMELA	s_falanga@yahoo.it	0874-404996
GIANFAGNA ROSSELLA	rgianfagna@tiscali.it	0874-404996

GIORGILLI FABRIZIO	fabrizio.giorgilli@inps.it	0874-404996
GUERRA GERMANO	germano.guerra@nimol.it	0874-404996
LABRUNA LUDOVICA	ludovica.labruna@unimol.it	0874-404963
MARCHETTI MARCO	marchettitorv@libero.it	
	/marco.marchetti@unimol.it	0874-404938
MASTROGIACOMO GIANFRANCO	gianfranco.mastrogiacomo@unimol.it	0874.404996
MODINA MICHELE	michele.modina@unimol.it	0874-404764
NICOLAIS GIAMPAOLO	giampaolo.nicolais@unimol.it	0874-404971
ORIANI GIOVANNANGELO	oriani@unimol.it	0874-404729
ORTOLANI GIANFRANCO	g.ortolani@inail.it	0874-404996
PALLADINO FRANCESCO	francesco.palladino@unimol.it	0874-404996
PALLOTTA MARIA LUIGIA	pallotta@unimol.it	0874-404673
PETRONE MARIO MASSIMO	petrone@unimol.it	0874-404226/438/122
PORCELLINI ANTONIO	antonio.porcellini@unimol.it	0874.404996
PUDDU GIANFRANCO	g.puddu@unich.it	0874-404996
RANCAN ANTONELLA	antonella.rancan@unimol.it	0874.404516
REFRIGERI LUCA	luca.refrigeri@unimol.it	0874-404275
SALVATORI GIANCARLO	salvator@unimol.it	0874-404705
SANGIORGIO ARMANDO	dinosangiorgio@virgilio.it	0874-404996
SCHIAVONE PANNI ALFREDO	a.schiavone@iol.it	0874-404966
TAGLIALATELA MAURIZIO	m.tagliatela@unimol.it	0874-404856
TUCCiarONE GIOVANNI	gtuccia@fiscali.it	0874-404996
TULLIO LOREDANA	loredana.tullio@unimol.it	0874-404996
USIELLO ALESSANDRO	alessandro.usiello@unimol.it	0874-404965
VIGLIOTTI CRESCENZO	vigliottipeppe@katamail.com	0874-404996
VIGGIANO DAVIDE	davide.viggiano@unimol.it	0874.404996
VILLONE GIOVANNI	giovanni.villone@unimol.it	0874-404699

N.B. I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito www.unimol.it e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Servizio Tutorato di Facoltà

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce, ai sensi dell'art. 11 del D.M. 509/1999 e dell'art. 53 del Regolamento Didattico di Ateneo, il servizio di tutorato.

Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Esse si propongono di assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo. A tal fine, il tutorato orienta lo studente all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, lo introduce al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.), lo aiuta nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propeudeicità, compilazione di piani di studio, ecc.), lo sostiene nelle sue scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.). Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita, ai sensi dell'art. 1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà.

Piani di studio

Durante i lavori della VI Conferenza d'Ateneo del 10.12.2007, le Parti Sociali interpellate hanno espresso parere favorevole riguardo alla riprogettazione del corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive ai sensi del D.M. 270/2004, tenuto conto degli ambiti occupazionali del territorio e delle potenziali opportunità di tirocinio e di stage offerte sia dalle stesse Parti Sociali che dalle altre organizzazioni e/o aziende appartenenti al tessuto economico-sociale regionale.

Pertanto, gli studenti che si immatricolano al Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive nell'anno accademico 2008/2009 seguiranno un Piano di Studi, riformato in base ai criteri previsti dal predetto D.M. 270 del 22.10.2004, non articolato in curricula formativi.

Il corso di laurea ha una durata di tre anni e si articola in insegnamenti, laboratori, attività tecnico-pratiche, tirocini e stage, ed una prova finale per un totale di 180 crediti.

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti all'anno accademico 2008/2009 seguiranno il piano di studi riferito al relativo anno di immatricolazione, secondo il vecchio ordinamento (D.M. 509/1999) che è articolato in tre curricula formativi: 1) associativo - educazionale, 2) economico-gestionale, 3) rieducativo.

Tirocini formativi

I tirocini formativi e di orientamento realizzano momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e consentono di agevolare le scelte professionali dei giovani, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Per la coorte di immatricolati a.a. 2008-2009, è previsto nel curriculum lo svolgimento di un numero di ore di attività di tirocinio, corrispondenti a 25 crediti.

Si precisa che per le coorti di immatricolazione precedenti a quella relativa all'anno accademico 2008-2009, l'attività di tirocinio prevista è di 6 crediti da svolgersi durante il III anno.

La Commissione Tirocini, su istanza dello studente, può procedere all'attribuzione di crediti formativi per attività pregresse (tesseramenti, attività professionali, ecc.), purché coerenti con l'obiettivo formativo e certificate da enti pubblici riconosciuti.

Le domande di tirocinio dovranno pervenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo entro e non oltre il 30 ottobre del II anno per chi si immatricola nell'a.a. 2008/2009 e del III anno per tutti gli altri, corredate da tutta la documentazione certificante le attività per le quali si richiede eventualmente il riconoscimento. La Commissione Tirocini provvederà ad attribuire i tirocini a ciascun candidato entro il 15 dicembre e sarà cura dello stesso mettersi in contatto con la segreteria di Facoltà per espletare tutte le successive pratiche amministrative necessarie all'avvio del tirocinio.

Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti.

Gli studenti possono conseguire i crediti sostenendo:

- a) esami del Corso di Laurea al quale sono iscritti previsti come obbligatori nel loro piano di studi;
- b) esami relativi a moduli o insegnamenti non obbligatori scelti tra quelli attivati dalla Facoltà o attivati in altre Facoltà dell'Ateneo;
- c) con la partecipazione ad ogni altra attività formativa (tra cui la partecipazione a cicli seminari, convegni, laboratori, etc.) organizzata dall'Ateneo o dalla Facoltà, anche in collaborazione con altri soggetti, preventivamente sottoposta alla valutazione della struttura didattica competente.

Esami e modalità di valutazione

Per quanto di pertinenza, i Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio disciplinano (in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo) le modalità di svolgimento degli esami di profitto, ai fini dell'accertamento dell'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai Corsi di Studio per la prosecuzione della loro carriera.

Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni tali da garantire l'obiettività e l'equità della valutazione. Ogni verifica soggetta a registrazione deve essere sostenuta soltanto successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Nell'ambito di uno stesso insegnamento, tra la data di un appello degli esami di profitto e la data del successivo appello degli esami, devono intercorrere almeno 15 giorni.

Tutte le prove orali di esame e ogni altra eventuale prova di verifica del profitto sono pubbliche.

Prova finale

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio ufficiale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso, per un totale di 180 crediti. La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato incentrato su specifiche esperienze di apprendimento sia teorico che pratico, con particolare riferimento a quelle maturate in occasione dei tirocini formativi.

Ammissione: requisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive è richiesto il possesso del diploma degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di titolo estero equipollente.

All'atto della immatricolazione, verrà richiesto un certificato medico di idoneità alla pratica motoria e sportiva non agonistica (validità annuale) corredato da un elettrocardiogramma, per consentire, ove necessario, anche l'ammissione alle prove motorie attitudinali. In caso di disabilità che impediscano lo svolgimento di specifiche attività ad elevato contenuto tecnico - addestrativo, una dichiarazione che attesti tale condizione andrebbe accompagnata da una richiesta di esonero per tali attività; in nessun modo questa costituirà una discriminante relativamente all'ammissione dello studente al Corso di Laurea.

All'inizio delle attività didattiche, verranno eseguite delle prove di valutazione per l'accertamento della sussistenza di eventuali debiti formativi; queste potranno essere svolte sia mediante test scritti con domande a risposta multipla su argomenti attinenti al percorso formativo, che, eventualmente, mediante prove motorie attitudinali.

Obblighi di frequenza

Gli studenti, sia a "tempo pieno" che a "tempo parziale", hanno l'obbligo di frequenza nelle attività didattiche individuate, all'inizio di ogni anno accademico, dal Consiglio di Corso di Laurea. In tal caso, per essere ammesso alle prove di verifica dell'acquisizione dei crediti, lo studente deve aver frequentato regolarmente i corsi e aver raggiunto almeno il 70% delle presenze alle lezioni e/o alle attività pratiche.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio di Corso di Laurea per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Gli insegnamenti a frequenza obbligatoria, per l'a.a. 2008/09, sono i seguenti:

Anatomia umana (I anno)

Fisiologia umana (I anno)

Teoria e metodologia del movimento (I anno)

Teoria e metodologia dell'allenamento (II anno)

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (II anno)

Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (II anno)

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):i laureati in Scienze Motorie e Sportive acquisiranno specifiche conoscenze riguardo a:

-le caratteristiche strutturali e funzionali della macchina umana per come si esprimono nel movimento;

-le basi biochimiche del funzionamento della macchina umana e le modificazioni dei parametri biochimici a seguito dell'esecuzione di attività motorie, sia a scopo agonistico che non agonisti-

- co, nelle varie condizioni legate al sesso, all'età e al mutare delle situazioni ambientali;
- le basi biomeccaniche del movimento umano per come si evolvono e si modificano nei due sessi e nelle varie classi di età;
 - i principi della misurazione e della valutazioni dei parametri psicofisiologici legati al movimento umano sia nel soggetto che pratica una attività sportiva agonistica che nel soggetto che pratica una attività motoria non agonistica a fini ludici o preventivi;
 - le basi del funzionamento psicologico sia a livello individuale che di gruppo ed i condizionamenti neuropsicologici che possono interferire sulle capacità di movimento;
 - le caratteristiche e il meccanismo d'azione delle principali sostanze farmacologicamente attive d'interesse in ambito motorio - sportivo, ivi comprese quelle impiegabili per il miglioramento della prestazione atletica e nella terapia della traumatologia sportiva;
 - le basi fisiopatologiche delle principali malattie non trasmissibili;
 - le basi biologiche, farmacologiche, legali, medico-legali ed etiche del fenomeno doping;
 - i rapporti che legano sviluppo, aggressività, espressività motoria e competizione;
 - i rapporti tra mondo dello sport e delle attività motorie e fenomeni di criminalità individuale e di gruppo, con enfasi sulle potenzialità preventive delle attività motorie nei confronti della devianza individuale e di gruppo, sia giovanile che adulta;
 - il modello di prestazione, la preparazione fisica e l'allenamento dei principali sport individuali e di squadra;
 - le nozioni civilistiche di base inerenti alle principali situazioni giuridiche, esistenziali e patrimoniali relative al fenomeno sportivo;
 - i principi di economia politica, aziendale e di gestione delle imprese, di marketing e comunicazione sportiva applicati al settore delle attività motorie e sportive;
 - i principi legali e medico-legali della responsabilità professionale sia in campo civile che penale e della valutazione del danno alla persona;
 - una lingua comunitaria oltre all'italiano;
 - le metodologie d'indagine specifiche nei diversi campi che caratterizzano le scienze motorie, da quelle utilizzate in ambito psicopedagogico, a quelle epidemiologiche, e a quelle strumentali per la valutazione delle prestazioni;
 - l'utilizzazione di strumenti informatici a fine di elaborazione e comunicazione dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

I laureati in Scienze Motorie e Sportive saranno in grado di:

- agire con etica e professionalità nel pieno rispetto della persona, al fine di garantirle il miglioramento delle prestazioni motorie in assenza di pratiche dannose per la salute;
- valutare le caratteristiche strutturali, funzionali e psicologiche di un individuo al fine di ottimizzare le sue prestazioni motorie sia in campo atletico e sportivo che più in generale nell'attuazione di attività motorie a finalità preventive e ludico-ricreative;
- condurre programmi di attività motoria specificamente dedicati all'età evolutiva, al fine di contribuire alla promozione di uno stile di vita attivo e ad una sana alimentazione già dalle prime fasi dello sviluppo;
- comunicare efficacemente e senza alcuna discriminazione con soggetti di entrambi i sessi e di

varia età, cultura e condizioni sociali, al fine di promuovere l'etica e la cultura dell'aggregazione, ed i valori sportivi definiti dalla carta olimpica;

- interagire al meglio con altre figure professionali nell'ambito di un team collaborativo al fine di attuare programmi di attività motoria per la prevenzione di malattie ad elevato impatto sociale;
- gestire autonomamente sotto il profilo operativo e strategico piccole imprese sportive;
- acquisire e scambiare in modo efficace informazioni con altri soggetti a livello internazionale, e leggere testi e documenti di valenza internazionale a scopo di aggiornamento culturale e professionale.

Autonomia di giudizio (making judgements):

I laureati in Scienze Motorie e Sportive saranno in grado di raccogliere ed interpretare i dati relativi ai vari campi del sapere interdisciplinare che caratterizzano le scienze motorie. In particolare, il laureato dovrà mostrare autonomia di giudizio relativamente all'utilità ed alle specifiche modalità di espletamento di programmi di attività motoria e sportiva, considerando i rischi ed i benefici di questa per i singoli soggetti.

Abilità comunicative (communication skills):

I laureati in Scienze Motorie e Sportive sulla base di specifiche competenze tecniche e psico-pedagogiche acquisite durante il corso di studi saranno in grado di modulare le informazioni relative a:

- le caratteristiche tecniche, tattiche e regolamentari di uno sport;
- le capacità di rendimento fisico dell'individuo;
- le modalità di valutazione delle capacità coordinative e organico - muscolari;
- il ruolo sociale e preventivo della pratica sportiva sia a livello individuale che di gruppo.

Tale comunicazione potrà avvenire, oltre che mediante comunicazione interpersonale diretta, utilizzando i più avanzati strumenti tecnologici, inclusi gli strumenti telematici ed audiovisivi.

Capacità di apprendimento (learning skills) e accesso a studi ulteriori:

Il Corso di studi in Scienze Motorie e Sportive fornisce agli studenti le basi per poter accedere alle classi di laurea Magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (LM-67), Scienze e Tecniche dello Sport (LM-68) e Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie (LM-47). Inoltre, le competenze acquisite consentiranno ai laureati di accedere ad ulteriori percorsi di Master di I Livello variamente distribuiti sul territorio nazionale ed internazionale.

Profili e sbocchi professionali

I Laureati in Scienze Motorie e Sportive potranno prestare servizio in qualità di Professionisti delle attività Motorie e Sportive nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In tali strutture essi svolgeranno attività di conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi; essi potranno inoltre condurre, gestire e valutare attività di fitness individuali e di gruppo.

Piani di studio

Piano di Studi immatricolati 2008/2009

primo anno (a.a. 2008/2009)

	cfu	ssd	Tipologia
Esame - modulo			
Biochimica e Biologia umana	9		
Biologia umana	3	BIO/13	di Base
Biochimica Umana	6	BIO/10	di Base
Anatomia umana	7	BIO/16	di Base
Fisiologia umana	7	BIO/09	di Base
Teoria e Metodologia del Movimento	7	M-EDF/01	di Base
Lo sport nella società	6	M-PED/02	di Base
Psicologia generale e psicobiologia	7		
Psicologia	3	M-PSI/01	di Base
Psicobiologia dell'età evolutiva	4	M-PSI/02	Caratterizzante
Pedagogia e didattica	6		
Pedagogia sociale	3	M-PED/01	di Base
Didattica generale	3	M-PED/03	di Base
Altre attività			
Lingua inglese	6		
Altre attività			
Idoneità Informatica	6		
TOTALE	61		

secondo anno (a.a. 2009-2010)

	cfu	ssd	Tipologia
Esame - modulo			
Elementi di diritto e legislazione sportiva e medicina legale	7		
Diritto Privato	6	IUS/01	Caratterizzante
Medicina legale	1	MED/43	Affine/Integrativo
Teoria e metodologia dell'allenamento	6	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali	8		
Organizzazione degli organismi sportivi	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Principi di economia politica, aziendale e di gestione delle imprese	8		
Economia politica	3	SECS-P/01	di Base
Economia aziendale	3	SECS-P/07	di Base
Economia e gestione delle imprese	2	SECS-P/08	Caratterizzante
Farmacologia applicata alle attività motorie e sportive	4	BIO/14	di Base
Patologia generale e biochimica clinica	6		
Biochimica clinica	3	BIO/12	Caratterizzante
Patologia generale	3	MED/04	Caratterizzante
Psicopatologia e criminologia delle attività motorie e sportive	7		
Psicopatologia	4	M-PSI/07	Affine/Integrativo
Criminologia	3	MED/43	Affine/Integrativo
Tirocinio I	12		
TOTALE	58		

terzo anno (a.a. 2010/11)

	cfu	ssd	Tipologia
Esame - modulo			
Gestione strutture turistico sportive, marketing e comunicazione sportiva	8		
Organizzazione aziendale	4	SECS-P/10	Caratterizzante
Marketing e comunicazione sportiva	4	SECS-P/08	Caratterizzante
Ortopedia, traumatologia, neurologia e pronto soccorso in ambito sportivo	6		
Malattie apparato locomotore e traumatologia sportiva	3	MED/33	Caratterizzante
Neurologia	3	MED/26	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica delle attività per il tempo libero e il fitness	7		
Teoria, tecnica e didattica delle attività per il tempo libero	4	M-EDF/01	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica delle attività per il fitness	3	M-EDF/01	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra	6		
Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro	2	M-EDF/02	di Base
Teoria, tecnica e didattica della pallavolo	2	M-EDF/02	di Base
Teoria, tecnica e didattica del rugby	2	M-EDF/02	di Base
Igiene e nutrizione umana applicate alle attività motorie e sportive	6		
Igiene generale e applicata	3	MED/42	di Base
Nutrizione umana	3	MED/49	Affine/Integrativo
Tirocinio II	13		
Crediti a scelta (acquisibili nei tre anni)	12		
Prova finale			
Attività di tesi	3		
TOTALE	61		
TOTALE GENERALE	180		

Offerta Didattica 2008/2009

primo anno, coorte 2008/2009

	cfu	ssd	Tipologia
Esame - modulo			
Biochimica e Biologia umana (M. L. Pallotta)	9		
Biologia umana (G. Villone)	3	BIO/13	di Base
Biochimica Umana (M. L. Pallotta)	6	BIO/10	di Base
Anatomia umana (G. Guerra)	7	BIO/16	di Base
Fisiologia umana (D. Viggiano)	7	BIO/09	di Base
Teoria e Metodologia del Movimento (C. Cortis)	7	M-EDF/01	di Base
Lo sport nella società (Docente da definire)	6	M-PED/02	di Base
Psicologia generale e psicobiologia (L. Labruna)	7		
Psicologia (L. Labruna)	3	M-PSI/01	di Base
Psicobiologia dell'età evolutiva (L. Labruna)	4	M-PSI/02	Caratterizzante
Pedagogia e didattica (L. Refrigeri)	6		
Pedagogia sociale (L. Refrigeri)	3	M-PED/01	di Base
Didattica generale (Docente da definire)	3	M-PED/03	di Base
Altre attività			
Lingua inglese (Corso coordinato dal C.L.A.)	6		
Altre attività			
Idoneità Informatica (Corso coordinato dal C.S.I.)	6		
Totale CFU 1° anno di corso	61		

secondo anno, coorte 2007/2008

Teoria e metodologia dell'allenamento	5		
Teoria e metodologia dell'allenamento (Docente da definire)	5	M-EDF/01	di Base
Sociologia	3		
Sociologia generale (Docente da definire)	3	SPS/07	di Base
Psicologia generale e speciale	6		
Psicologia generale (L. Labruna)	3	M-PSI/01	Affine/integrativo
Psicologia dell'età evolutiva (L. Labruna)	3	M-PSI/02	Caratterizzante
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive	9		
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (M. Tagliatela)	3	BIO/14	Caratterizzante
Medicina legale dello sport (M. Marchetti)	3	MED/43	Caratterizzante
Patologia generale e fisiopatologia (A. Porcellini)	3	MED/04	Caratterizzante
Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive	6		
Diritto e giustizia sportiva (L. Tullio)	3	IUS/01	Caratterizzante
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (C. Buccione)	3	SECS-P/08	Caratterizzante
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie	6		
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (F. Palladino)	3	M-EDF/01	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (Docente da definire)	3	M-EDF/01	Caratterizzante
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori	7		
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (A. Sangiorgio)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Docente da definire)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (G. Tucciarone)	3	M-EDF/02	Caratterizzante

Esami di profilo (indirizzo associativo educazionale)	18		
Didattica generale (mutuato I anno) (Docente da definire)	3	M-PED/03	Caratterizzante
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione (A. Bortone)	3	M-PED/03	Caratterizzante
Neurobiologia e neurofisiopatologia (A. Di Costanzo)	3	MED/26	Caratterizzante
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (G. Nicolais)	3	M-PSI/08	Affine/Integrativo
Psicologia e comportamento organizzativo (F. Giorgilli)	3	M-PSI/06	Affine/Integrativo
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 (R. Gianfagna)	3	M-EDF/01	Caratterizzante
(indirizzo economico gestionale)	18		
Diritto delle associazioni (L. Tullio)	3	IUS/01	Caratterizzante
Istituzioni di diritto privato L. Tullio)	3	IUS/01	Caratterizzante
Neurobiologia e neurofisiopatologia (A. Di Costanzo)	3	MED/26	Caratterizzante
Organizzazione del lavoro (G. Antonelli)	6	SECS-9/10	Caratterizzante
Statistica sociale (G. Ortolani)	3	SECS-S/05	Affine/Integrativo
(indirizzo rieducativo)	18		
Medicina fisica e riabilitazione (N. Ferrara)	2	MED/34	Caratterizzante
Neurobiologia e neurofisiopatologia (A. Di Costanzo)	4	MED/26	Caratterizzante
Pediatria preventiva e dello sviluppo (G. De Ritis)	3	MED/38	Affine/Integrativo
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (G. Nicolais)	3	M-PSI/08	Affine/Integrativo
Statistica sociale (G. Ortolani)	3	SECS-S/05	Affine/Integrativo
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 (R. Gianfagna)	3	M-EDF/01	Caratterizzante
Totale CFU 2° anno di corso	60		

terzo anno, coorte 2006/2007

Medicina dello sport	3		
Malattie apparato locomotore (A. Schiavone Panni)	3	MED/33	Caratterizzante
Alimentazione e nutrizione umana	6		
Alimentazione e nutrizione umana (G. Salvatori)	4	MED/49	Affine/Integrativo
Fisiologia della nutrizione (G. Oriani)	2	MED/49	Affine/Integrativo
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra	6		
Organizzazione degli organismi sportivi (G. Cavaliere)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi (G. Cavaliere)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Tecnica e didattica della pallacanestro (A. Bucci)	2	M-EDF/02	Caratterizzante
Esami di profilo			
(indirizzo associativo educazionale)	18		
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive (A. Usiello)	3	BIO/12	Affine/Integrativo
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive (L. Brunese)	3	MED/36	Affine/Integrativo
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo (G. Antonelli)	3	M-PED/03	Affine/Integrativo
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra (G. Vigliotti)	6	M-EDF/02	Caratterizzante
Riabilitazione malattie apparato locomotore (A. Schiavone Panni)	3	MED/34	Caratterizzante
(indirizzo economico gestionale)	18		
Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive (M. Modina)	3	SECS-P/08	Caratterizzante
Economia aziendale (S. Angeloni)	6	SECS-P/07	Caratterizzante
Marketing e comunicazione sportiva (C. Buccione)	3	SECS-P/08	Caratterizzante
Organizzazione delle aziende turistico-sportive (C. Buccione)	3	SECS-P/10	Caratterizzante
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo (G. Antonelli)	3	M-PED/03	Affine/Integrativo
(indirizzo rieducativo)	18		
Biochimica clinica applicata applicata alle attività motorie e sportive (A. Usiello)	3	BIO/12	Affine/Integrativo
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive (L. Brunese)	3	MED/36	Affine/Integrativo
Principi e, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria (A. Di Costanzo)	3	MED/26	Caratterizzante

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2 (R. Gianfagna)	3	M-EDF/01	Caratterizzante
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2 (F. Palladino)	3	M-EDF/01	Caratterizzante
Riabilitazione malattie apparato locomotore (A. Schiavone Panni)	3	MED/34	Caratterizzante
Altre attività	6		
Informatica	3		
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)	3		
Crediti a scelta della studente	9		
Crediti a scelta	9		
Tirocini e stages	6		
Tirocini	6		
Prova finale	6		
Attività di tesi	6		
Totale CFU 3° anno di corso	60		

Crediti a scelta dello studente

Attività motorie e bioetica (G. Villone)	1	MED/02	
Attività motorie e storia della medicina (G. Villone)	3	MED/02	
Teoria, tecnica e didattica dell'espressività corporea (P. D'Ambrosio)	3	M-EDF/01	
Teoria, tecnica e didattica delle discipline motorie e sportive orientali (C. Filosa)	3	M-EDF/01	
Teoria, Tecnica e Didattica della pallavolo (G. Mastrogiacomo)	2	M-EDF/01	
Diritti della persona (L.Tullio)	3	IUS/01	
Introduzione all'economia dello sport (A.Rancan)	3	SECS-P/01	
Bioingegneria della disabilità (M.Bracale) (consigliato per la laurea magistrale)	3	ING-INF/06	

Mutuazioni

Nella seguente tabella sono elencati gli insegnamenti del nuovo ordinamento didattico (D.M. 270/2004) considerati corsi mutuabili, attesa l'identità scientifico-disciplinare e/o di programma, e tenuto debito conto delle eventuali differenze in CFU, con quelli del vecchio ordinamento didattico (D.M. 509/1999):

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

1. Modulo di didattica generale: Corso Integrato di "Pedagogia e didattica" 3 CFU (I anno)	DIDATTICA GENERALE 3 CFU (II anno)
2. Modulo di Psicologia: Corso Integrato di "Psicologia generale e psicobiologia" 3 CFU (I anno)	PSICOLOGIA GENERALE 3 CFU (II anno)
3. Modulo di Psicologia dell'età evolutiva: Corso Integrato di "Psicologia generale e psicobiologia" 4 CFU (I anno)	PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA 3 CFU (II anno)
4. Corso Integrato di "Lo sport nella società" 2 CFU (I anno)	SOCIOLOGIA GENERALE 3 CFU (II anno)
5. Informatica 6 CFU (I anno)	INFORMATICA 3 CFU (II anno)

Propedeuticità

Per ciascun Piano di Studi sono definite le propedeuticità da rispettare. Le propedeuticità sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e sostenere determinati esami. Queste sono specificate, distinte tra vecchio e nuovo ordinamento didattico, nella seguenti tabelle:

Propedeuticità Nuovo ordinamento didattico (D.M. 270/2004)

Ordine in base al quale sostenere i seguenti esami:

1. Biochimica e biologia umana
 2. Anatomia umana
 3. Fisiologia umana
 4. Patologia generale e biochimica clinica
 5. Farmacologia applicata alle attività motorie
 6. Igiene
 6. Ortopedia, traumatologia, neurologia, e pronto soccorso in ambito sportivo
-
1. Psicologia generale e psicobiologia
 2. Psicopatologia e criminologia delle attività motorie e sportive
-
1. Anatomia umana
 2. Teoria e metodologia del movimento
 3. Fisiologia umana
 4. Teoria e metodologia dell'allenamento
 5. Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali
 5. Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra
 5. Teoria tecnica e didattica delle attività per il tempo libero e il fitness
-
1. Principi di economia politica, aziendale e di gestione delle imprese
 2. Gestione delle strutture turistico -sportive, marketing e comunicazione sportiva

Propedeuticità vecchio ordinamento didattico (d.m. 509/99)

COLONNA A		COLONNA B
Farmacologia e tossicologia applicata alle attività sportiva	BIO/14	Biologia umana, propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale, fisiologia umana e anatomia umana.
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	Biologia umana, Propedeutica biochimica, Biochimica generale, Fisiologia umana e Anatomia umana.
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia del movimento umano
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	Elementi di organizzazione aziendale
Neurobiologia e neurofisiopatologia	MED/26	Biologia umana, fisiologia umana e anatomia umana
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso	MED/33	Fisiologia umana e anatomia umana
Fisiologia della nutrizione	BIO/09	Fisiologia umana
Alimentazione e nutrizione umana	BIO/09	Fisiologia umana
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	M-EDF	Teoria e metodologia dell'allenamento
Tecnica e didattica della pallacanestro	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	SECS-P/10	Elementi di organizzazione aziendale

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/08	Psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Psicologia e comportamento organizzativo	M-PSI/06	Psicologia generale
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	MED/36	Fisiologia umana e anatomia umana
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	BIO/12	Propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale
Economia e gestione delle strutture turistico - sportive	SECS-P/08	Elementi di organizzazione aziendale
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia del movimento umano
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	MED/26	Neurobiologia e neurofisiopatologia
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1
Teoria e metodologia dell'attività motoria e dell'età evolutiva 2	M-EDF/01	Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1
Psicologia dell'età evolutiva	M-PSI/02	Psicologia generale

Gli esami indicati nella Colonna A dovranno essere sostenuti solamente dopo quelli indicati nella riga corrispondente della Colonna B

Corsi del I anno

Anatomia umana

Prof. Germano Guerra

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI: Conoscere le modalità di studio del corpo umano nonché le relative basi teoriche e culturali. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti e delle cellule dell'organismo umano da un punto di vista sia macroscopico che microscopico nonché i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici, anatomo-radiologici e anatomo clinici.

OBIETTIVI SPECIFICI: lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere con sicurezza le varie ossa e la rispettiva anatomia di superficie;
- Identificare i diversi tipi di articolazione ed il relativo grado di mobilità;
- Comprendere la biomeccanica funzionale delle varie strutture muscolari.

Contenuti

Caratteristiche fondamentali dei principali tessuti con particolare riferimento al tessuto osseo ed al tessuto muscolare. Principi di anatomia generale: leggi dell'anatomia. Criteri di costruzione del corpo umano: anatomia di superficie, anatomia descrittiva, topografica e sistematica, regioni del corpo umano, terminologia anatomica, piani ed assi di riferimento. Nozioni generali sull'apparato locomotore: introduzione allo studio dell'osteologia, dell'artrologia e della miologia. Cenni di embriologia e sviluppo delle ossa, delle articolazioni e dei muscoli principali. Architettura generale, anatomia di superficie, sistematica, descrittiva, topografica, radiologica e funzionale con elementi di biomeccanica dei segmenti scheletrici, delle articolazioni e dei muscoli delle seguenti regioni dell'apparato locomotore: Cranio, Tronco (rachide e gabbia toracica), Cingolo scapolare, Arto superiore (braccio, avambraccio, mano), Cingolo pelvico, Arto inferiore (coscia, gamba, piede). Cenni di anatomia descrittiva e funzionale dei seguenti apparati: 1. Apparato cardiovascolare. 2. Apparato respiratorio. 3. Apparato digerente. 4. Apparato urinario 5. Sistema Endocrino. 6. Apparato genitale maschile e femminile. 7. Sistema Nervoso Centrale e Sistema Nervoso Periferico. 8. Organi di senso.

Testi Consigliati

MONTAGNANI, GUERRA, ET AL. Anatomia Umana Normale, Idelson Gnocchi, Napoli, 2007.

PALASTANGA ET AL. Anatomia del movimento umano, Masson, Milano, 2007.

NETTER, Atlante di anatomia umana, Masson, Milano, 2007.

KAPANDJI, Fisiologia articolare, Monduzzi, Bologna 1994.

Biochimica e Biologia umana

Prof.ssa Maria Luigia Pallotta (Coordinatore), Prof. Giovanni Villone

Modulo A: Biologia Umana (Prof. G. Villone)

Modulo B: Biochimica Umana (Prof.ssa M.L. Pallotta)

Obiettivi

Il modulo di Biologia umana ha lo scopo di fornire agli studente stimoli utili all'apprendimento delle nozioni fondamentali sull'anatomo - fisiologia della cellula eucariote, delle cellule batteriche e dei virus, nonché gli elementi per la comprensione delle basi cellulari e molecolari di processi fisiopatologici di base come la trasmissione degli impulsi, la contrazione muscolare, la regolazione ormonale, la filtrazione renale, la barriera ematoencefalica e placentare, l'infezione virale, la trasformazione neoplastica, la metastatizzazione e così via. Si desidera offrire l'opportunità di apprendere un linguaggio scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione del rapporto struttura/funzione esistente per ciascun componente o compartimento cellulare. Completano il corso l'enunciazione e l'esplicazione di elementi di genetica elementare fondamentali per la comprensione della fisiologia cellulare.

Il modulo di Biochimica umana ha la finalità di far conoscere agli studenti la struttura, la funzione e le trasformazioni delle molecole di interesse biologico che sono alla base del funzionamento del nostro organismo, di far acquisire un metodo critico nello studio e padronanza dei nessi tra gli argomenti presentati, di allineare i contenuti delle lezioni alle necessità del corso di laurea in Scienze Motorie.

Contenuti

Modulo Biologia Umana: Schema generale delle cellule eucariotiche animali e vegetali e dei batteri. Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica, la permeabilità di membrana per i gas, i trasporti: diffusione semplice, diffusione facilitata (il trasposto Na/glucosio), trasporto attivo (la pompa Na/K), la endocitosi (fagocitosi, endocitosi mediata da recettori), l'esocitosi. Il citoscheletro: funzioni e componenti. Le giunzioni: tight, desmosomi e comunicanti. La lamina basale: funzioni e struttura. Bioenergetica. Concetto di organello e compartimento e di specificità compartimentale. Nucleo: membrane e pori nucleari; traffico da e per il nucleo, duplicazione del DNA, cromatina e suoi livelli di organizzazione, trascrizione ed espressione genica in eucarioti; gli RNA; l'mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica, codice genetico, RNA, tappe della traduzione, maturazioni co- e post-traduzionali. Apparato di Golgi. Gruppi sanguigni. Secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi. Perossisomi. REL: biosintesi delle membrane biologiche. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Procarioti: struttura generale, azioni simbiotiche batteri/uomo, antibiotici e siti di azione; plasmidi ed antibiotico-resistenza, enzimi di restrizione, contemporaneità di trascrizione e traduzione, operoni con controllo positivo e negativo; messaggeri policistronici. Virus: tipologie di genomi e di organizzazione spaziale capsidica; meccanismi replicativi; batteriofagi: cicli litico e lisogenico, virus vegetali ed animali: dall'endocitosi al budding, retrovirus e virus oncogeni. Evoluzione e strategie riproduttive. Mutazioni: cromosomiche: quantitative e qualitative, anche in rapporto alla trasforma-

ne neoplastica; geniche: puntiformi e loro conseguenze. Divisione cellulare: mitosi: fasi e significati biologici, meiosi: fasi e significati biologici, il crossing over, gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Fecondazione e determinazione del sesso. Concetto di carattere dominante e recessivo. Leggi di Mendel. Malattie legati al cromosomi somatici ed all'X: dominanti e recessive. Genetica di popolazione e legge di Hardy Weinberg con l'indicazione dei suoi limiti e della sua utilizzabilità.

Modulo di Biochimica Umana: Introduzione alla Biochimica. Atomi, configurazione elettronica, il legame chimico. Struttura delle molecole Nomenclatura chimica. Stato di ossidazione. L'equazione chimica. Energia, velocità delle reazioni ed equilibrio chimico. Principio di Le Châtelier. Teoria acido-base di Arrhenius. Teoria acido-base di Brønsted-Lowry. pH e soluzioni tampone. Equazione di Henderson Hasselbalch. La concentrazione: molarità. Rappresentazione e classificazione dei composti organici. Alcool, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici, molecole cicliche ed eterocicliche di interesse biochimico. Architettura biomolecolare della materia vivente. Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), strutture cicliche, derivati dei monosaccaridi: esteri fosforici, amminozuccheri. Disaccaridi. Oligosaccaridi. Polisaccaridi. Struttura molecolare e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Triacilgliceroli. Glicerofosfolipidi. Sfingolipidi. Colesterolo. Fluidità e asimmetria delle membrane biologiche. Aminoacidi. Struttura degli α -aminoacidi. Proprietà delle catene laterali degli aminoacidi. I peptidi e il legame peptidico. Basi azotate: struttura delle pirimidine (timina, uracile, citosina) e delle purine (adenina e guanina) legame β - N-glicosidico, nucleosidi mono, di e trifosfati; legame estereo e anidridico, nucleotidi ciclici. Polinucleotidi. Legame 3'-5' Fosfodiesterico.

Proteine come biopolimeri informativi. Livelli strutturali delle proteine. Gli enzimi. Definizione di apoenzima, cofattore, coenzima, gruppo prostetico, oloenzima, zimogeno. Classificazione degli enzimi. Isoenzimi. Fattori che influenzano l'attività degli enzimi (pH, T, concentrazione del substrato, modificazioni covalenti). L'equazione di Michaelis-Menten. Il grafico di Lineweaver-Burke. Enzimi allosterici. Inibizione dell'attività degli enzimi. Introduzione al metabolismo. Il metabolismo cellulare è organizzato in vie metaboliche. Le cellule depositano ed utilizzano energia sotto forma di ATP. Anabolismo e catabolismo. Ruolo espletato dal NAD⁺ e dal FAD. Le vie principali di utilizzo dell'ATP. Equilibrio dinamico degli intermedi metabolici. Regolazione del metabolismo. Metabolismo dei carboidrati. La glicolisi e sua regolazione. Biosintesi del glicogeno. Glicogenolisi. Regolazione della glicemia. Via del pentoso fosfato. Gluconeogenesi e sua regolazione. Metabolismo dei lipidi. Beta-ossidazione. Corpi chetonici. Deaminazione degli aminoacidi. Ciclo dell'urea. Biosintesi delle basi puriniche e pirimidiniche. Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Ciclo di Krebs. Reazioni anaerobiche. Fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP

Testi Consigliati

ALBERTS ET AL., L'Essenziale, Zanichelli.

CHIEFFI ET AL., Biologia e genetica, EdiSES.

M. Stefani e N. Taddei, Chimica, Biochimica e Biologia Applicata, Zanichelli ed. 2004

P. Champe, R. Harvey, D. Ferrier, Le basi della Biochimica, Zanichelli, ed.2006.

Mahews, Van Holde, Ahern, Biochimica, Casa Editrice Ambrosiana.

Garrett, Grisham, Biochimica con aspetti molecolari della biologia cellulare, edizioni Zanichelli.

Materiale didattico specifico distribuito dal docente durante il corso.

Fisiologia umana

Prof. Davide Viggiano

Obiettivi

I principi che regolano l'attività delle cellule eccitabili; meccanismi fondamentali che permettono il movimento; funzioni sensoriali e dei meccanismi che permettono la risposta fisiologica; conoscenza delle funzioni superiori del sistema nervoso; dinamiche del macro e microcircolo; dinamiche della digestione; dinamica della respirazione; produzione dell'urina; omeostasi dei fluidi extracellulari; ormoni; metabolismo basale e sua regolazione. Variazioni delle funzioni dell'organismo in corso di attività fisica, alla sospensione dell'attività fisica e dopo allenamento.

Contenuti

Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare. Genesi del potenziale di membrana. Tessuti eccitabili e potenziale d'azione.

Il sistema muscolare. Legge di Starling. Connessioni fra eventi elettrici ed eventi meccanici. Metabolismo muscolare. Modificazioni neuromuscolari nell'esercizio fisico. Fatica, fascicolazioni, mioclonie.

Organi di senso: l'udito (funzioni dell'orecchio esterno, medio ed interno; riflessi); la vista (produzione delle lacrime, mezzi diottrici, fisiologia retinica, corteccia visiva e visione dei colori, fenomeni riflessi); il gusto e l'olfatto; memoria viscerale. Il sistema vestibolare nella regolazione dell'equilibrio; riflessi vestibolari. La sensibilità somato-viscerale tattile, termica e propriocettiva. Il dolore: meccanismi centrali e periferici; endorfine. Pressocettori plantari.

I neurotrasmettitori. Unità motoria, arco riflesso, circuito gamma. Tremore fisiologico. Controllo del Movimento: cervelletto e striato. Il sistema dopaminergico: Parkinson, attenzione, iperattività e ricompensa. Il talamo. Mappe corticali (retino-, tono-, somato-topica). La memoria. Il sonno ed i circuiti attivanti. Orologi cerebrali. Emozioni e amigdala. Asimmetria delle funzioni corticali e corpo calloso. Ipotalamo: fame, sete e termoregolazione.

Composizione e funzione del sangue. Trasporto di gas nel sangue, curva di dissociazione dell'emoglobina. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico.

Apparato cardio-vascolare. Il cuore come pompa. Cenni di ECG. Regolazione della funzione cardiaca. Riflesso vagale. Pressione arteriosa e venosa. Ritorno venoso. Meccanismi di regolazione della funzione cardio-vascolare. Vocalizzazione.

Il sistema linfatico ed il sistema immunitario: connessioni con il sistema nervoso, con il sistema endocrino e con l'esercizio fisico.

Formazione ed escrezione dell'urina. Regolazione della composizione e del volume del liquido extracellulare.

Respirazione. Produzione ed eliminazione del muco nelle vie aeree. Meccanica della respirazione. Scambi gassosi alveolo-capillari. Surfactant. Regolazione della respirazione. Tosse, starnuto, sbadiglio. Relazione fra rene e apparato respiratorio nella regolazione del pH ematico.

Metabolismo basale, bilancio energetico; regolazione del metabolismo basale.

Meccanismi nervosi (sistema nervoso vegetativo) e umorali di regolazione dei vari apparati.

Ghiandole endocrine, ormoni, tessuti bersaglio e loro regolazione.

Regolazione del metabolismo glucidico; controllo del metabolismo del calcio. Gonadi, organi sessuali secondari, meccanismi riflessi della erezione ed eiaculazione; pubertà e menopausa.

Reni, cuore e pineale come ghiandole endocrine.

Fisiologia della nutrizione: Macronutrienti e vitamine.

Funzioni del canale alimentare e loro regolazione: riflesso della deglutizione e del vomito, enzimi salivari e pancreatici, secrezione biliare. Circolo entero epatico.

Adattamenti fisiologici all'esercizio fisico ed all'allenamento.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

MC ARDLE, KATCH, KATCH, Fisiologia applicata allo Sport, Casa editrice Ambrosiana, ultima edizione.

Informatica

Coordinato dal Centro Servizi Informatici D'Ateneo

Obiettivi

Il Corso intende fornire un'introduzione ai concetti fondamentali dei sistemi di elaborazione e delle reti di computer sia di tipo teorico che soprattutto di natura pratica, per permettere allo studente di conoscere e di utilizzare con sicurezza e consapevolezza validi ausili per la sua professione e la sua formazione.

Inoltre, il Corso intende introdurre lo studente alle problematiche relative all'utilizzo dei sistemi di gestione e di archiviazione di informazioni. In particolare, viene fornita allo studente un'introduzione degli aspetti tecnologici e metodologici inerenti i sistemi di basi di dati.

Contenuti

Credito n. 1

Struttura funzionale di un sistema di elaborazione

Componenti di un sistema di elaborazione

Codifica delle informazioni

Software di base e applicativo

Credito n. 2

Software di office automation (Word processing, foglio di calcolo, presentazione)

Credito n. 3

Introduzione alle reti di computer

Internet e World Wide Web

I servizi di Internet

Internet per la medicina, tecniche di ricerca sul web

Introduzione alla sicurezza delle reti

Credito n. 4

Introduzione ai sistemi informativi, sistemi organizzativi e sistemi informatici

Introduzione alle basi di dati ed ai DBMS

Principali funzioni di un Data Base Management System (DBMS)

Struttura di un Data Base

Introduzione alle basi di dati relazionali

Credito n. 5

Metodologie di progettazione

La progettazione concettuale

Metodologie di progettazione di basi di dati

La progettazione logica

Il modello Entità-Relazione

Schemi E-R

Traduzione da schemi E-R a schemi relazionali

La normalizzazione

Credito n. 6

La realizzazione di una base di dati

Utilizzo di un DBMS (ACCESS)

Cenni su Tabelle, Query, Maschere e Report

Creazione di semplici archivi di dati (Tabelle, Query, Maschere Semplici, Maschere Avanzate,

Testi Consigliati

CERI S., MANDRIOLI D., SBATELLA L., Informatica: arte e mestiere, McGraw-Hill.

CERI S., FRATERNALI P., BONGIO A., BRANBILLA M., COMAI S., MATERA M. Progettazione di dati e applicazioni per il web, McGraw-Hill.

Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R. Basi di dati, terza edizione, McGraw-Hill Libri Italia, 2002.

Dispense fornite dal docente.

Lingua Inglese

Coordinato dal Centro Linguistico di Ateneo

Obiettivi

Fornire gli strumenti necessari per affrontare una corretta comunicazione orale e scritta su argomenti attinenti alla sfera personale e professionale. In particolare, la lingua inglese sarà trattata sotto i seguenti aspetti: 1) fonetico-fonologico; 2) sintattico; 3) semantico; 4) come linguaggio specifico (medico-psicologico e sportivo).

Contenuti

La riflessione grammaticale verterà soprattutto sulle strutture peculiari dell'inglese, con particolare riferimento ai tempi, agli aspetti e alle forme verbali:

Present simple/continuous;

past simple and continuous;

for and since, present perfect and past simple, future forms, conditional forms

modal verbs: obligation, probability, permission, necessity, advice

verb patterns: infinitive and -ing form

passive: passive sentences

reported speech

Testi consigliati

R. Murphy, English Grammar in Use: a self-study reference and practice book for intermediate students, Cambridge U.P., 2004

Lo sport nella società

Docente da definire (Coordinatore)

Obiettivi

Il Corso consentirà di acquisire conoscenze sul percorso di sviluppo nel tempo della pratica sportiva e dello sport ripercorrendone le tappe essenziali evidenziando i legami con la storia politico-culturale ed economico-sociale (modulo Storia dell'educazione fisica e dello sport).

Propone, inoltre, una lettura in chiave critica dei contributi di alcuni sociologi, sia classici che contemporanei, al fine di studiare lo sport e la pratica sportiva quale fenomeno economico e sociale tipico della modernità e dei mutamenti sociali che la attraversano (Sociologia generale e dello sport).

Contenuti

Il Corso è costituito da due moduli: Storia dello sport e dell'educazione fisica e Sociologia generale e dello sport.

Modulo di Storia dell'educazione fisica e dello sport

Il modulo intende approfondire lo studio dell'educazione motoria e sportiva in età moderna e contemporanea. L'illustrazione delle origini delle pratiche motorie sarà seguita dall'esame dello sviluppo dell'educazione fisica in età moderna e dell'educazione sportiva nell'Ottocento, per passare alla evoluzione dello sviluppo dell'educazione sportiva nei regimi totalitari europei nel XX secolo.

Modulo di Sociologia generale e dello sport

Verrà proposta agli studenti, in primo luogo, un'analisi di alcuni approcci della sociologia, frutto del contributo di studiosi di epoche e contesti differenti. Attraverso tali strumenti, si affronteranno, in secondo luogo, alcune tematiche più direttamente legate allo sport come fenomeno economico e sociale, anche attraverso la presentazione e l'analisi di studi di caso.

Testi Consigliati

Storia dell'educazione fisica e dello sport: i riferimenti bibliografici saranno indicati all'inizio del corso direttamente in aula; gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente.

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile dal docente durante il corso.

Sociologia generale e dello sport: alcuni brani scelti dei seguenti volumi: N. Porro, Lineamenti di sociologia dello sport, Carocci, Roma, 2001; R. Sassatelli, Anatomia della palestra, Il Mulino, Bologna, 2000; L. Wacquant, Anima e corpo. La fabbrica dei pugili nel ghetto nero americano, Derive Approdi, Roma, 2000.

Avvertenze

Gli elementi della valutazione saranno indicati all'inizio del corso. Gli studenti non frequentanti saranno valutati attraverso una prova scritta e/o un colloquio orale.

Pedagogia e didattica

Prof. Luca Refrigeri (Coordinatore)

Modulo A: Pedagogia sociale (Prof. Luca Refrigeri)

Modulo B: Didattica generale (Docente da definire)

Obiettivi

Il Corso consentirà di acquisire conoscenze circa la pedagogia ed il suo rapporto con le scienze dell'educazione, il sistema formativo italiano, il concetto di capitale umano ed i benefici sull'uomo e sulla società dell'investimento in esso anche attraverso lo sport (Pedagogia sociale).

Il corso, inoltre, ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze sullo statuto scientifico della didattica generale e indurre alla riflessione sulle problematiche del processo dell'insegnamento-apprendimento attraverso riferimenti alla prassi didattica, metodologie e strategie di progettazione e programmazione (Didattica generale).

Contenuti

Il Corso è costituito da due moduli: Pedagogia sociale e didattica generale.

Modulo di Pedagogia sociale (3 CFU):

la pedagogia e la sua identità scientifica: gli elementi costitutivi dello statuto scientifico;

la pedagogia sociale ed il sistema dell'istruzione e della formazione italiano: formale, non formale ed informale;

le agenzie educative: la scuola, la famiglia, gli enti locali, l'associazionismo, i mass media, l'azienda;

la formazione lungo tutto l'arco della vita e la società della conoscenza e lo sport come percorso educativo;

il concetto di capitale umano e l'educazione –istruzione-formazione come fattore di investimento; i benefici dell'education sul benessere e la salute.

Modulo di Didattica generale (3 CFU):

la didattica generale e i rapporti di questo sapere con la pedagogia generale e le scienze dell'educazione;

didattica, didattiche e teorie dell'insegnamento-apprendimento: progettazione, programmazione, valutazione;

tipologie di progettazione didattica: per obiettivi, per concetti, per progetti;

la programmazione didattica nella scuola e nell'extrascuola;

le tendenze della didattica contemporanea: il cooperative learning,

Testi Consigliati

I riferimenti bibliografici saranno indicati all'inizio del corso direttamente in aula.

Gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente.

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso attraverso l'aula virtuale.

Avvertenze

Gli elementi della valutazione sono costituiti da attività di discussione, esercitazioni e lavori di gruppo eseguiti durante il corso, da prove scritte intermedie sulla parte teorica e da una prova scritta ed un colloquio finale.

Gli studenti non frequentanti saranno valutati attraverso una prova scritta e un colloquio orale; entrambi si svolgeranno nello stesso giorno o in giorni differenti in relazione al numero degli studenti iscritti ad ogni singolo appello di esame.

Potenziare l'esperienza di apprendimento: l'assistenza agli allievi.

I test di valutazione motoria.

Psicologia generale e Psicobiologia

Prof.ssa Ludovica Labruna (Coordinatore)

Modulo A: Psicologia (Prof.ssa Ludovica Labruna)

Modulo B: Psicobiologia dell'età evolutiva (Prof.ssa Ludovica Labruna)

Obiettivi

Il modulo di Psicologia Generale prevede lo studio delle nozioni basilari delle funzioni cognitive, approfondendo nello specifico il controllo dell'azione. Il modulo di Psicobiologia dell'età evolutiva focalizzerà l'attenzione sugli aspetti psicobiologici e psicofisiologici dello sviluppo cognitivo, approfondendo il contributo dei fattori biologici e ambientali.

In entrambi i moduli verranno trattate le strutture anatomiche che sottendono i processi cognitivi e i disturbi relativi a patologie cerebrali.

Contenuti

Psicologia generale: Metodi di studio della psicologia e delle neuroscienze cognitive, Sensazione e percezione, Attenzione e coscienza, Emozione e motivazione, Apprendimento e memoria, Linguaggio, Pensiero e intelligenza, Ragionamento, Decisione, Il sistema motorio, Il controllo cerebrale del movimento, Progettazione ed esecuzione del movimento.

Psicobiologia dell'età evolutiva: Metodi di studio, Le neuroscienze cognitive dello sviluppo, Sviluppo delle funzioni sensoriali e cognitive in relazione all'attività del sistema nervoso, Funzioni sensoriali e cognitive nel feto, Lo sviluppo delle funzioni visive e acustiche, Lo sviluppo delle capacità mnestiche, del linguaggio e del riconoscimento dei volti, Ruolo dell'esperienza e periodi critici nello sviluppo, Effetti a breve e a lungo termine delle cure parentali sullo sviluppo, Sviluppo e plasticità.

Il corso prevederà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati al modulo di insegnamento.

Testi Consigliati

Zorzi, Giroto. Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, 2007.

Gazzaniga, Ivry, Mangun. Neuroscienze cognitive. Zanichelli, 2005. Cap. 4, 11, 15.

Beradi, Pizzorusso. Psicobiologia dello sviluppo. Laterza, 2007.

Teoria e metodologia del movimento

Prof.ssa Cristina Cortis

Obiettivi

Fornire i fondamenti teorici e metodologici relativi al controllo e all'apprendimento del movimento umano anche nelle sue fasi evolutive.

Contenuti

Nomenclatura delle parti esterne del corpo umano, assi e piani del corpo, atteggiamenti, posizioni con i diversi rapporti, classificazione delle posizioni.

Classificazione delle attività motorie e sportive.

Obiettivo dell'educazione motoria e fattori che determinano lo sviluppo del comportamento motorio.

Capacità ed abilità: Definizione, differenze e analogie.

Classificazione delle abilità. Abilità a carattere ciclico ed a carattere aciclico.

Capacità motorie. Capacità condizionali o organico muscolari e capacità coordinative.

L'apprendimento motorio. Differenze tra prestazione ed apprendimento.

Definizione degli obiettivi e caratteristiche dell'allievo: motivazione, esperienze pregresse, capacità, stadio attuale dell'apprendimento. Gli stadi dell'apprendimento. Valutazione dei progressi dell'allievo.

Elaborazione dell'informazione e presa di decisione. Il tempo di reazione. I sistemi di controllo del movimento. Controllo a circuito chiuso. Il feedback durante l'esperienza di apprendimento. Controllo a circuito aperto. La teoria del programma motorio e programmi motori generalizzati.

Testi Consigliati

Richard A. Schmidt, Craig A. Wrisberg, Apprendimento Motorio e Prestazione, Società Stampa Sportiva, 2000.

Dario Colella, Competenze Motorie e Processo di Valutazione, Edizioni Pensa MultiMedia, 2003.

Corsi del II anno

Didattica generale

Docente da definire

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze sullo statuto scientifico della didattica generale e indurre alla riflessione sulle problematiche del processo dell'insegnamento-apprendimento attraverso riferimenti alla prassi didattica, metodologie e strategie di progettazione e programmazione.

Contenuti

La didattica generale e i rapporti di questo sapere con la pedagogia generale e le scienze dell'educazione; didattica, didattiche e teorie dell'insegnamento-apprendimento: progettazione, programmazione, valutazione; tipologie di progettazione didattica: per obiettivi, per concetti, per progetti; la programmazione didattica nella scuola e nell'extrascuola; le tendenze della didattica contemporanea: il cooperative learning,

Testi Consigliati

I riferimenti bibliografici saranno indicati all'inizio del corso direttamente in aula.

Gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente.

Diritto delle associazioni

prof.ssa Loredana Tullio

Obiettivi

Il corso mira a far acquisire allo studente conoscenze inerenti al fenomeno associativo. Particolare attenzione sarà volta agli Enti sportivi in relazione agli sbocchi professionali propri dell'indirizzo del corso di laurea prescelto.

Contenuti

Soggettività e personalità giuridica. Enti a struttura associativa. Organizzazioni con patrimonio di destinazione. Gli enti con finalità lucrative o miste e gli enti con finalità ideali. Acquisto della personalità giuridica: sistema normativo e concessorio. Autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta. Fenomeno associativo e Costituzione. Associazioni, fondazioni, comitati. L'imprenditore e l'azienda. I segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna, marchio. Concorrenza e legge antitrust (cenni). Elementi caratterizzanti la società. Il Comitato Internazionale Olimpico (CIO); gli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI): natura, funzione, organi. D.L. 23 luglio 1999, n. 242 (c.d. Melandri) e D.Lgs. 8 gennaio 2004, n. 15, (c.d. 'riforma Pescante'). Le associazioni benemerite e le Leghe. Le Federazioni sportive nazionali e internazionali. Le società sportive professionistiche e dilettantistiche. La responsabilità delle società sportive.

Testi Consigliati

P. Perlingieri (a cura di): Istituzioni di diritto civile, 3^a ed., Esi, Napoli, 2005 (parte seconda: B; parte sesta: A, C, E).

G. Valori: Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione, Giappichelli, Torino, 2005 (pp. 11-72; 80-95; 147-171).

Diritto e giustizia sportiva

Prof.ssa Loredana Tullio

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente conoscenze giuridiche di base, con particolare riguardo al fenomeno sportivo.

Contenuti

L'ordinamento giuridico. Disposizione legislativa e norma. Fonti del diritto. Fatto giuridico ed effetto. Situazioni soggettive e rapporto. Interpretazione e qualificazione. La questione della giuridicità dell'ordinamento sportivo. I principi dell'ordinamento sportivo. La giustizia sportiva: metodi giurisdizionali, arbitrali ed alternativi di composizione. La clausola compromissoria. Atleti, dirigenti sportivi, arbitri, tecnici, procuratori. Il vincolo del tesseramento: disciplina, caratteristiche, effetti. Diritti ed obblighi dei tesserati. La disciplina giuridica delle prestazioni: aspetti generali del rapporto di lavoro sportivo. La vicenda Bosman. Gli impianti sportivi. La sponsorizzazione; la commercializzazione dei diritti radio-televisivi; il merchandising. Il marketing sportivo e le attività di propaganda.

Testi Consigliati

P. Perlingieri, P. Femia: Nozioni introduttive e principi fondamentali del diritto civile, 2^a ed., Esi, Napoli, 2004 (parti: A, B, D, E, G).

G. Valori: Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione, Giappichelli, Torino, 2005 (pp. 3-9; 97-143; 173-264).

Economia e gestione delle strutture turistico sportive

Prof. ssa Concetta Buccione

Obiettivi

Il Corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche delle aziende sportive, analizzate come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo.

Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza.

Contenuti

Il programma prevede due parti:

1. Il sistema del valore
 - Creazione di valore e obiettivi dell'impresa: shareholder o stakeholder
 - Corporate governance e valore dell'impresa

2. La gestione delle aziende sportive
 - Le caratteristiche del settore sportivo: analisi della domanda e dell'offerta (approccio tradizionale e strategico)
 - I profili di gestione delle aziende sportive: gestione strategica e gestione operativa
 - Il marketing: marketing strategico e marketing operativo
 - La gestione delle operations
 - La gestione finanziaria
 - L'organizzazione dell'impresa (cenni)
 - Le strategie competitive e la catena del valore

Testi Consigliati

Per i frequentanti, il docente all'inizio del corso consiglierà i testi di riferimento e le letture di approfondimento.

Per i non frequentanti il testo di riferimento sarà comunicato all'inizio del corso nell'aula virtuale.

Avvertenze

Nell'ambito del corso si svolgeranno gruppi di lavoro per l'analisi di case study.

Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva

Prof. Maurizio Tagliatela

Obiettivi

Acquisire conoscenze relative ai principi generali della farmacologia, nonché informazioni utili alla conoscenza delle principali classi di farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva o che vengono utilizzati allo scopo di migliorare le performances dell'atleta (doping).

Contenuti

Introduzione alla farmacologia. Farmacocinetica: vie di somministrazione dei farmaci, assorbimento, biodisponibilità, distribuzione, metabolismo. Cinetica dei regimi di somministrazione a dose fissa ed intervallo di tempo fisso, indice terapeutico. Farmacodinamica: I recettori per i farmaci. Relazioni quantitative dose-risposta. Interazioni tra farmaci; farmaco-allergie e farmaco-idiosincrasie. Sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci.

Farmaci e sport. I farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva. Intervento farmacologico per la terapia dei traumi da esercizio fisico e pratica agonistica: Farmaci antiinfiammatori non steroidei. Anestetici locali. Glucocorticoidi.

L'intervento farmacologico finalizzato al miglioramento delle performances dell'atleta: limiti etici, giuridici e biologici. La pratica del "doping". Farmaci vietati e sottoposti a restrizioni d'uso.

I – Classi di sostanze vietate: A) Stimolanti: amine simpaticomimetiche, amfetamine, cocaina, caffeina; Beta2 agonisti. Farmacologia del sistema nervoso autonomo: neurotrasmettitori; neuromodulatori; sistema colinergico; sistema adrenergico. B) Narcotici: eroina, morfina, metadone, barbiturici. Cenni di farmacologia speciale sui farmaci del sistema nervoso centrale e sui farmaci da abuso. C) Anabolizzanti: steroidi anabolizzanti androgeni, altri anabolizzanti. Anabolismo e catabolismo. D) Diuretici. E) Ormoni peptidici, mimetici e analoghi: somatotropo, eritropoietina, IGF-1, ACTH.... F) Agenti con attività antiestrogenica. G) Agenti mascheranti.

II – Metodi vietati: A) Aumento di trasporto di ossigeno: doping ematico; trasportatori di O₂. Concetti di emoreologia. B) Manipolazione farmacologica, chimica e fisica: agenti mascheranti; cateterizzazione; manomissioni. C) Doping genetico

III – Classi di sostanze vietate in alcuni sport. A) Etanolo. B) Cannabinoidi. C) Anestetici locali. D) Glucocorticoidi. E) Beta-bloccanti.

Integrazione, supplementazione, e terapia.

Testi Consigliati

Mottram, Farmaci e Sport. Casa Editrice Ambrosiana, 2004.

Mycek M.J., Harvey, R.A. & Champe, P.C., Farmacologia, Zanichelli.

Furlanut, Farmacologia Generale e Clinica per le Lauree Triennali, Piccin, 2004.

Istituzioni di diritto privato

Prof.ssa Loredana Tullio

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente conoscenze giuridiche di carattere generale, prevalentemente rivolte all'analisi delle principali situazioni giuridiche esistenziali e patrimoniali – nei loro aspetti strutturali e funzionali – del diritto civile.

Contenuti

I – PERSONE FISICHE: Capacità giuridica e di agire; residenza, domicilio, dimora; incapacità di intendere e volere; incapacità legale; amministrazione di sostegno, inabilitazione e interdizione; tutela e curatela.

II – SITUAZIONI ESISTENZIALI: Diritto alla vita e all'integrità; diritto alla salute; diritto all'onore e alla reputazione; diritto all'immagine; riservatezza e banche dati; diritto all'informazione; diritto alla identificazione della persona; lesioni alla personalità e strumenti di tutela: cenni.

III – SITUAZIONI DI CREDITO E DI DEBITO: Caratteri fisionomici del rapporto obbligatorio e sue fonti; obbligazioni civili e naturali; pagamento dell'indebitito e ingiustificato arricchimento; l'adempimento e altri modi di estinzione del rapporto obbligatorio; mora del creditore; inadempimento; risarcimento; mora del debitore; modificazioni soggettive dal lato creditorio e debitorio; clausola penale e caparra; specie tipiche di obbligazioni.

IV – AUTONOMIA NEGOZIALE E CONTRATTUALE: Negoziato e contratto; fondamenti dell'autonomia negoziale; le libertà contrattuali; i requisiti del contratto; condizione e termine; rappresentanza; contratto per persona da nominare; contratto a favore di terzi; formazione del contratto; trattative e buona fede; vincoli alla libertà di contrarre; contratti del consumatore; l'invalidità negoziale; la simulazione; conversione e convalida; vizi della volontà; rescissione e risoluzione; interpretazione e integrazione del contratto; cessione del contratto e subcontrattazione.

V – AUTONOMIA NEGOZIALE A CONTENUTO NON PATRIMONIALE: Negoziabilità senza patrimonialità; atti di disposizione del corpo umano; caratteri del consenso; trattamenti sanitari.

VI – RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE: Elementi del fatto illecito; nesso di causalità; dolo e colpa; cause di giustificazione; onere della prova; responsabilità c.dd. speciali; concetto e tipi di danno.

Testi Consigliati

P. Perlingieri (a cura di): Istituzioni di diritto civile, 3^o ed., Esi, Napoli, 2005 (parte seconda: A; parte terza: A, D; parte quarta: A, B; parte quinta).

Si consiglia, inoltre, l'utilizzo di una edizione aggiornata del Codice civile, a scelta tra le tante edizioni in commercio. Si segnalano quelle di: A. DI MAJO (ed. Giuffrè), G. DE NOVA (ed. Zanichelli), P. PERLINGIERI E B. TROISI (ed. Esi), P. SCHLESINGER (ed. Ipsoa), F. GALGANO e B. INZITARI (ed. Cedam), S. PATTI (ed. Giappichelli).

Medicina fisica e riabilitazione

Prof. Nicola Ferrara

Obiettivi

AREA DEL SAPERE: a) conoscere gli strumenti di valutazione della disabilità; b) conoscere i ridumenti della Riabilitazione Neuromotoria; c) conoscere i fondamenti della riabilitazione cardio-respiratoria; d) il ruolo dell'esercizio fisico nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative; e) conoscere il ruolo dell'attività fisica nei processi di riabilitazione. AREA DEL SAPER FARE: a) saper utilizzare le principali tecniche di valutazione funzionale neuromotoria; b) saper utilizzare le principali tecniche di valutazione funzionale cardio-respiratoria; c) saper utilizzare i principali strumenti della disabilità. AREA DEL SAPER ESSERE: sviluppare modalità di approccio idonee a promuovere attività di collaborazione tra le varie figure dell'equipe riabilitativa.

Contenuti

- Il progetto riabilitativo e l'equipe riabilitativa – Linee guida.
- Epidemiologia della disabilità.
- Rapporti tra Attività fisica, Invecchiamento e Malattie cronico-degenerative.
- Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della riabilitazione.
- Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare. Il ruolo della riabilitazione.
- Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della Riabilitazione.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

Medicina legale dello sport

Prof. Marco Marchetti

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti quelle conoscenze, sia di tipo culturale che pratico applicative, appartenenti alla vasta area scientifico disciplinare della medicina legale, utili ad affrontare in modo adeguato le problematiche connesse con l'impegno come professionisti nell'ambito delle attività motorie e sportive.

Contenuti

I compiti dell'operatore delle attività motorie e sportive a tutela della salute e dell'integrità fisica.

L'esercizio fisico e lo sport come fattore di promozione della salute.

La capacità di agire e il principio del consenso informato.

L'idoneità alla pratica sportiva.

La tutela assicurativa della pratica fisica e dello sport.

La tutela del minore, dell'anziano e del soggetto portatore di handicap.

I comportamenti sessuali di interesse forense.

L'alcool e le sostanze stupefacenti.

Il Doping e i comportamenti di addiction nei giovani e nello sport.

La violenza nello sport.

Le percosse e le lesioni personali.

Lo stalking e il mobbing nelle organizzazioni sportive.

La deontologia professionale e il rapporto tra figure professionali diverse.

Cenni di responsabilità professionale del preparatore atletico.

Testi Consigliati

Antonioti Di Luca: Medicina legale e delle assicurazioni nello sport. Roma, 1996.

Puccini C.: Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Ambrosiana ed., Milano, 2003.

Marchetti M.: Appunti per una Criminologia Darwiniana, CEDAM, Padova, 2004.

Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione

Prof. Antonio Bortone

Obiettivi

Analizzare i processi di sviluppo dell'individuo (motorio, cognitivo, sociale) e studiare gli aspetti metodologici del gioco come ausilio e facilitatore per lo sviluppo stesso.

Analizzare ed apprendere le tecniche d'insegnamento del gioco e di animazione, valorizzando sia la relazione docente-discente sia la dinamica animatore-gruppo.

Contenuti

Perché giocare? Teorie esplicative e classificazione del gioco. Il gioco del bambino. Il significato e le origini dell'artificialismo infantile. Gioco e sviluppo cognitivo. Abilità motoria, apprendimento motorio, tipi d'interferenza nell'attività motoria. Gioco e socializzazione. Stadi di movimento ed attività sportiva. Attività sportive e metodologie d'indagine dell'attività motoria. Il gioco sociale, giochi e gare competitivi. Leadership e gruppo sportivo.

Testi Consigliati

R. Nicoletti, AM Borghi, Il controllo motorio, IL MULINO

S. Millar , La Psicologia del gioco infantile, BORINGHIERI

G.Speltini, A.Polmonari, I Gruppi sociali, IL MULINO

AA.VV , Gioco, infanzia e società, ARGALIA EDITORE

Dispensa del Docente fornita a lezione.

Neurobiologia e neurofisiopatologia

Prof. Alfonso Di Costanzo

Obiettivi

Fornire le basi per conoscere struttura e funzione del principale sistema di controllo del corpo umano: il sistema nervoso, nelle sue componenti centrale e periferica; comprendere i meccanismi alla base delle patologie che più frequentemente lo possono colpire; illustrare i principali sintomi e segni con i quali tali patologie possono manifestarsi.

(Solo per gli studenti afferenti al profilo RIEDUCATIVO): acquisire i fondamenti delle procedure di valutazione funzionale e delle attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle disabilità conseguenti a tali patologie.

Contenuti

Parte generale

Principi generali di neurobiologia: neurone, sinapsi, neurotrasmettitori, glia, liquido cefalo-rachidiano

Fisiopatologia della funzione motoria: unità motoria, sistema piramidale, extrapiramidale e vestibolare, cervelletto

Fisiopatologia delle funzioni sensitive e sensoriali: vie e centri delle sensibilità; apparato visivo ed uditivo

Fisiopatologia delle funzioni corticali superiori: attenzione, memoria, dominanza emisferica, prassie, gnosie, fasie.

Esame neurologico: basi anatomiche e fisiopatologiche, e valutazione semeiologica

Parte Speciale

Cenni su alcune patologie neurologiche: traumi cranici e spinali, ictus, tumori endocranici, demenze, epilessie, sclerosi multipla, sindromi parkinsoniane, malattie dismetaboliche, compressioni midollari, mielopatie, malattie dei motoneuroni, neuropatie periferiche, miopatie.

n. 1 credito aggiuntivo per gli studenti afferenti al profilo RIEDUCATIVO:

Neuroriabilitazione

Basi concettuali della riabilitazione

Implicazioni delle teorie sull'apprendimento motorio nella riabilitazione

Valutazione neuropsicomotoria

Basi fisiologiche della neuroriabilitazione

Metodi e tecniche di neuroriabilitazione

Testi Consigliati

Kandel Eric R, Schwartz James H, Jessell Thomas M. Principi di Neuroscienze. Casa Editrice Ambrosiana, 2003.

Cambier J, Masson M, Dehen H. Neurologia. Masson, 2005.

Sorrentino G. Neurologia - Principi di fisiopatologia. Idelson-Gnocchi, 2004.

(Solo per gli studenti afferenti al profilo RIEDUCATIVO):

Moselli M, Manca M., Terapia fisica e riabilitazione. Minerva Medica, 2001.

Duncan PW et al Textbook of Neural Repair and Rehabilitation: Medical Neurorehabilitation. Cambridge Univ Pr, 2006.

Organizzazione del lavoro

Prof. ssa Gilda Antonelli

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Contenuti

Il corso è diviso in due moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento organizzativo, al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, la gestione dei gruppi e dei processi organizzativi.

Testi Consigliati

G. Costa, M. Gianecchini (2005); *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*; McGraw-Hill, Milano; (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13)

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R. (2002). *"Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione"*. Egea, Milano. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)
Dispense a cura del docente

Avvertenze

Materia propedeutica: Elementi di Organizzazione aziendale

Patologia generale e Biochimica clinica

Prof. Antonio Porcellini

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi per analizzare le cause ed i meccanismi che concorrono all'instaurarsi di uno stato di malattia. Nell'ambito del corso saranno analizzati i meccanismi dei processi patologici con particolare attenzione ai modelli sperimentali utilizzati; saranno inoltre valutate le cause genetiche e ambientali coinvolte nell'insorgenza della malattia. Alla fine del corso, gli studenti devono dimostrare di essere in grado di riconoscere ed identificare i tratti patologici e di differenziare i meccanismi che determinano i sintomi ed il fenotipo clinico.

Contenuti

Omeostasi biologica: stato di salute, concetto di malattia; concetti di etiologia e di patogenesi.eziologia generale: cause fisiche e chimiche di malattia. Perturbazione dell'omeostasi cellulare: risposta cellulare allo stress: meccanismi adattativi; danno reversibile; danno ischemico ed ipossico; danno persistente; danno irreversibile: morte cellulare. L'invecchiamento cellulare: fenomeni di senescenza; la degenerazione ialina; l'invecchiamento del connettivo; l'invecchiamento dei tessuti e degli organi. Risposta dell'organismo ad uno stimolo lesivo: l'infiammazione acuta; vasodilatazione e iperemia; l'edema e l'essudato. Cellule infiammatorie: mastociti, fagociti mononucleari; chemiotassi, fagocitosi e attività citotossica. I mediatori chimici dell'infiammazione: amine vasoattive; derivati dell'acido arachidonico; citochine e chemochine; il complemento; le chinine; ossido di azoto; fattori chemiotattici; i fattori e le molecole di adesione. Effetti sistemici dell'infiammazione: leucocitosi, febbre, proteine di fase acuta. Persistenza dello stimolo flogogeno: ascessi e flemmoni; l'infiammazione cronica; i granulomi. La guarigione delle ferite: risoluzione; rigenerazione tissutale (restitutio ad integrum); reintegrazione connettivale e riparo (cicatrici e fibrosi). Risposta immune specifica: linfociti B; risposta anticorpale; principio della vaccinazione. Anticorpi: struttura e funzione delle immunoglobuline. Linfociti T. Concetti sulla risposta cellulomediata. Immunopatologia: ipersensibilità; fenomeni allergici (riniti, asma); danno mediato da anticorpi; malattie da immunocomplessi. Immunodeficienze: concetti di base. Malattie autoimmuni: alcuni esempi. Perturbazione dell'omeostasi delle popolazioni cellulari: alterazioni della proliferazione cellulare. Le neoplasie: nomenclatura, classificazione, aspetti epidemiologici. Principi di cancerogenesi: fattori genetici; virus oncogeni; carcinogeni chimici e fisici. Oncogeni e geni oncosoppressori. Cause genetiche di malattia: alterazioni dell'informazione genetica; cenni di patologia molecolare degli acidi nucleici; l'ereditarietà; patologia molecolare generale delle proteine; alcuni esempi di patologie genetiche causa di disabilità.

Testi Consigliati

S.L. Robbins: Le basi patologiche delle malattie, vol. I, Piccin, Padova, 2000
Pontieri, Russo, Frati: Patologia Generale III Edizione-vol 1-, Piccin, Padova, 2005
E. Rubin, J.L. Farber: Patologia generale (testo + atlante), Mc Graw-Hill, Milano, 1991
McGee J.O., Isaacson P.G., Wright N.A. Patologia 1: i principi. eds Zanichelli, Bologna
A. Stevens, J. Lowe II Ed. Patologia. Casa Editrice Ambrosiana 2001

Pediatria preventiva e dello sviluppo

Prof. Giorgio De Ritis

Obiettivi

Lo stato di salute della popolazione infantile e l'organizzazione delle cure pediatriche. L'accrescimento corporeo e lo sviluppo psico-motorio. Gli interventi utili in Pediatria Preventiva. Le principali patologie ed i fattori di rischio sociale ad esse associati. L'handicap.

Contenuti

Mortalità e morbilità infantile. L'accrescimento staturale-ponderale e lo sviluppo scheletrico. L'alimentazione nei disturbi della nutrizione. Lo sviluppo psico-motorio. Le disabilità motorie. Il ritardo mentale. La pubertà. L'immunità. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Le vaccinazioni. L'ereditarietà e le malattie genetiche. La consulenza genetica. Gli screening neonatali. Il controllo della vista e dell'udito. L'educazione sanitaria. L'handicap. L'attività sportiva

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

E. Cacciari et al.: Principi e pratica di Pediatria a cura di F. Panizzon. Monduzzi Editore.

Psicologia dell'età evolutiva

Prof. ssa Ludovica Labruna

Obiettivi

Il Corso si focalizzerà sugli aspetti psicobiologici e psicofisiologici dello sviluppo cognitivo, approfondendo il contributo dei fattori biologici e ambientali.

Verranno trattate le strutture anatomiche che sottendono i processi cognitivi e i disturbi relativi a patologie cerebrali.

Contenuti

Metodi di studio, Le neuroscienze cognitive dello sviluppo, Sviluppo delle funzioni sensoriali e cognitive in relazione all'attività del sistema nervoso, Funzioni sensoriali e cognitive nel feto, Lo sviluppo delle funzioni visive e acustiche, Lo sviluppo delle capacità mnestiche, del linguaggio e del riconoscimento dei volti, Ruolo dell'esperienza e periodi critici nello sviluppo, Effetti a breve e a lungo termine delle cure parentali sullo sviluppo, Sviluppo e plasticità.

Il corso prevedrà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati al modulo di insegnamento.

Testi Consigliati

Zorzi, Girotto. Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, 2007.

Gazzaniga, Ivry, Mangun. Neuroscienze cognitive. Zanichelli, 2005. Cap. 4, 11, 15.

Beradi, Pizzorusso. Psicobiologia dello sviluppo. Laterza, 2007.

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Prof. Giampaolo Nicolais

Obiettivi

Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza, analisi ed approfondimento delle problematiche collegate all'handicap ed alla riabilitazione nell'infanzia e nell'adolescenza. Tali problematiche saranno affrontate didatticamente in vista delle procedure di definizione dei progetti riabilitativi, con particolare riguardo alla loro gestione nell'ambito familiare del minore ed alla loro declinazione operativa nel modo scolastico e dei Servizi.

Contenuti

Il Corso si articolerà in diverse parti, muovendo da un iniziale approfondimento della tematica dell'handicap in età evolutiva alla luce dei principali modelli teorici, diagnostici e riabilitativi. Nello specifico, saranno affrontati i seguenti argomenti: definizione e classificazione dell'handicap ritardo mentale (epidemiologia, comorbidità psicopatologia) difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-culturale- valutazione delle abilità cognitive e sociali -intervento scolastico intervento clinico (integrazione dei Servizi per l'infanzia e l'adolescenza)-bambino, handicap e famiglia (comunicazione della diagnosi, presa in carico, follow-up) -dinamiche familiari

Testi Consigliati

Testi obbligatori

M. Zanobini, M.C. Usai: Psicologia della disabilità e della Riabilitazione, Franco Angeli, Milano, 2005.

S.I. Greenspan, S. Wieder: Bambini con bisogni speciali, Fioriti, Roma, 2005.

Psicologia e comportamento organizzativo

Prof. Fabrizio Giorgilli

Obiettivi

Il Corso è finalizzato a fornire allo studente gli elementi di base per comprendere: le determinanti delle dinamiche individuali, interpersonali e di gruppo in contesto organizzativo. Una centralità è assegnata al ruolo della cultura organizzativa, sia in riferimento al rapporto tra organizzazione e comunità /contesto, sia in considerazione delle tematiche relative al benessere organizzativo.

Contenuti

Il Corso è strutturato nelle seguenti parti: personalità e differenze individuali; atteggiamenti, percezioni e giudizio; motivazione (teorie del contenuto e del processo); gruppo e leadership; conflitto e potere; organizzazione, apprendimenti e comunità; antropologia organizzativa e benessere.

Testi Consigliati

1. Per le tematiche personalità e differenze individuali; atteggiamenti, percezioni e giudizio; motivazione (teorie del contenuto e del processo), il testo utilizzato è H.L. Tosi, M. Pilati, N. P. Mero e J. R. Rizzo: *Comportamento organizzativo*, Egea 2002 (capitoli 1, 2, 3, 4, , 8, 9).
2. Per le tematiche relative al gruppo e leadership; conflitto e potere; organizzazione, apprendimenti e comunità; antropologia organizzativa e benessere sono previste dispense.

Psicologia generale

Prof.ssa Ludovica Labruna

Obiettivi

Studio delle nozioni basilari delle funzioni cognitive, approfondendo nello specifico il controllo dell'azione.

Studio delle strutture anatomiche che sottendono i processi cognitivi e i disturbi relativi a patologie cerebrali.

Contenuti

Metodi di studio della psicologia e delle neuroscienze cognitive, Sensazione e percezione, Attenzione e coscienza, Emozione e motivazione, Apprendimento e Memoria, Linguaggio, Pensiero e intelligenza, Ragionamento, Decisione, Il sistema motorio, Il controllo celebrale del movimento, Progettazione ed esecuzione del movimento.

Testi Consigliati

Zorzi, Girotto. Fondamenti di Psicologia Generale. Il Mulino, 2007.

Gazzaniga, Ivry, Mangun. Neuroscienze cognitive. Zanichelli, 2005. Cap. 4, 11, 15.

Sociologia generale

Docente da definire

Obiettivi

L'insegnamento propone una lettura in chiave critica dei contributi di alcuni sociologi, sia classici che contemporanei, al fine di studiare lo sport quale fenomeno economico e sociale tipico della modernità e risultato dei mutamenti sociali che la attraversano. Il corso si rivolge a studenti che non posseggono conoscenze pregresse nelle discipline sociologiche e pertanto mira a fornire tali conoscenze elementari e successivamente a meglio focalizzare i fenomeni legati allo sport.

Contenuti

Verrà proposta agli studenti, in primo luogo, un'analisi di alcuni approcci della sociologia, frutto del contributo di studiosi di epoche e contesti differenti. Attraverso tali strumenti, si affronteranno, in secondo luogo, alcune tematiche più direttamente legate allo sport come fenomeno economico e sociale, anche attraverso la presentazione e l'analisi di studi di caso.

Testi Consigliati

I riferimenti bibliografici saranno indicati all'inizio del corso direttamente in aula

Statistica sociale

Prof. Gianfranco Ortolani

Obiettivi

Obiettivo primario è la conoscenza da parte dello studente dei fondamenti metodologici della statistica descrittiva e della statistica inferenziale nonché delle peculiarità della loro applicazione alle scienze sociali.

Contenuti

Generalità, definizioni e scopi della Statistica, indagini totali e parziali, il campione, nascita del campione moderno, metodologie di campionamento Particolarità della Statistica sociale.

L'indagine statistica, scale di misura, caratteri qualitativi e quantitativi, articolazione della Statistica, operatori matematici, fonti statistiche.

Piano degli esperimenti, fase progettuale, metodologia di campionamento, questionario.

Statistica descrittiva: dal file-dati alle rappresentazioni tabellari e grafiche. Perequazione.

Distribuzioni univariate: medie analitiche e lasche, concetti di sintesi; indici di variabilità: intervalli di variazione, scostamenti e scarti medi, differenze medie, variabilità relativa; concentrazione; mutabilità.

Distribuzioni doppie: medie e variabilità; indipendenza, correlazione e sua misura, r_s di Spearman, t di Kendall, coefficienti per mutabili dicotomiche; regressione.

Statistica inferenziale: richiami di calcolo combinatorio e di calcolo delle probabilità; distribuzione normale; stime puntuali; stime intervallari, verifica delle ipotesi; test χ^2 e t di Student; numerosità campionaria.

Testi Consigliati

G. Ortolani, Statistica sociale, gennaio 2006

CUD - Corso di laurea in Economia e Commercio – Statistica 1 (6 vol. + guida) .

H.M. Blalock jr. – Statistica per la ricerca sociale – il Mulino.

F. Delvecchio, Statistica per la ricerca sociale, Cacucci.

A.P. Ercolani, A. Areni, L. Leoni, Statistica per la psicologia (2 vol.), il Mulino.

Teoria e metodologia dell'allenamento

Docente da definire

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi generali dell'allenamento, gli stimoli indotti dall'allenamento (specificità, intensità, durata, densità, quantità); l'individualizzazione; organizzazione dell'allenamento, le capacità motorie (forza, resistenza, velocità, flessibilità, destrezza) i fattori limitanti ed il loro sviluppo.

Contenuti

L'allenamento sportivo come processo di adattamento; stimoli di allenamento e carico fisico; la supercompensazione dinamica come base dell'adattamento; fondamenti generali per l'organizzazione del carico di allenamento; la progressività del carico; la multilateralità e polivalenza della preparazione; metodi e stili di insegnamento; il controllo e la misurazione dell'allenamento; la valutazione dell'intensità del carico; carico interno e carico esterno; l'organizzazione dell'allenamento in periodi; le capacità condizionali; la forza muscolare; le classificazioni della forza; i principi di allenamento della forza; mezzi e metodi di sviluppo dei vari tipi di forza; la resistenza; la classificazione delle capacità di resistenza; capacità di resistenza anaerobica; metodiche per lo sviluppo della resistenza; l'allenamento in altura; la velocità; la rapidità; le metodiche di allenamento della velocità e della rapidità; la barriera della velocità; l'allenamento alla resistenza alla velocità; la flessibilità; le classificazioni della flessibilità; le metodiche di sviluppo della mobilità; la capacità di coordinazione; classificazione delle capacità coordinative; metodi generali per lo sviluppo della capacità coordinativa; fondamenti di tecnica sportiva e di tattica sportiva; differenziazione dei metodi di preparazione nelle diverse fasce di età.

Testi Consigliati

Yurj Verchishanskij: Introduzione alla teoria e metodologia dell'allenamento sportivo, Scuola dello Sport CONI.

Yurj Verchishanskij: La moderna programmazione dell'allenamento sportivo, Scuola dello Sport CONI.

Al termine delle lezioni verrà consegnata una dispensa completa sull'argomento trattato.

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1

Prof.ssa Rossella Gianfagna

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire tecniche didattiche e strumenti per l'insegnamento delle attività motorie alle persone con disabilità, anziani e persone svantaggiate.

Dare strumenti e tecniche utili per programmare, condurre e valutare percorsi didattico-educativi specifici nel mondo dello sport e dell'attività motoria.

Contenuti

1° modulo (1 credito)

Concetto di attività motoria e sportiva adattata

Cenni storici sull'attività motoria adattata

Definizioni e fondamenti su disabilità e handicap

2° modulo (1 credito)

Metodologia e tecnica delle Attività Motorie Adattate

Programmazione educativa e possibilità di intervento nella Scuola

Inserimento ed integrazione nella lezione di educazione fisica

Attività motoria adattata individuale e di squadra

3° modulo (1 credito)

Attività motoria per anziani

Attività motoria adattata per persone svantaggiate (tossicodipendenti, alcolisti)

Acquisizione di capacità motorie per persone con protesi

L'attività motoria compensativa

Testi Consigliati

Lucio Cottini, Bambini, Adulti, Anziani eritardo mentale, Tannini, 2003.

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1

Prof. Francesco Palladino

Obiettivi

Il corso affronta lo studio delle attività motorie nel contesto dell'intero arco dell'età evolutiva. Saranno considerati gli aspetti teorici e metodologici della motricità partendo dai fondamentali epistemologici del movimento umano fino all'analisi dei processi di strutturazione, di controllo e di adattamento motorio, contestualizzati alle diverse fasi dell'età evolutiva.

Contenuti

1- IL CONCETTO DI ATTIVITA' MOTORIE

Definizione delle attività motorie

Obiettivi delle attività motorie

2 - L'EVOLUZIONE METODOLOGICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE

dal "sistema", al "modello", al "metodo"

dall'inglese Bacon al napoletano Borelli

da Locke a Rousseau fino a Pestalozzi

la metodologia "tedesca" – Basedow, Vieth, Gut Muths, Jahn, Spiess, Jager

la metodologia "svedese" – P.E. Ling, H.Ling

la metodologia "inglese" – T.Arnold

la metodologia "francese" – Clias, Amoros, Demeny, Hebert, Le Boulche

la metodologia "italiana" – lo svizzero Oberman, Bauman, Mosso, Monti, Ferrat

3 - GLI ORIENTAMENTI METODOLOGICI DELLE ATTIVITA' MOTORIE

la gradualità

l'individualizzazione

la socializzazione

la compartecipazione integrale

la strutturalizzazione

4 - LA CLASSIFICAZIONE DEI METODI NELLE ATTIVITA' MOTORIE

5 - IL CONCETTO DI ETA' EVOLUTIVA

definizione dell'età evolutiva

le fasi dell'età evolutiva

6 - IL PROCESSO DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA

Le attività motorie nel quadro dell'educazione generale

Att. motorie e infanzia: l'età della costruzione psico-motoria

Att. motorie e puerizia: l'età dell'iniziazione ludica

Att. motorie e fanciullezza: l'età dell'educazione sportiva

Att. motorie e adolescenza: l'età dell'esaltazione sportiva

Testi Consigliati

A. Carrano, M. Lanza: Insegnare e apprendere, Armando Editore, Roma 2004.

P. Sotgiu, F. Pellegrini: Attività motorie e processo educativo, S.S.S., Roma 2001.

N. Agostinelli, F. Ferrari: Educazione motoria per l'età evolutiva, Sei, Torino 1990.

Ist. Enc. Treccani: Corpo, movimento e prestazione, Coni, Roma 1989.

V. Bin, C. Balsano: Principi di teoria e metodologia, S.S.S., Roma 1981.

Ist. Enc. Treccani: Le attività motorie nella formazione del fanciullo, CENSIS, Roma 1980.

Dispensa del docente.

Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori

Prof. Armando Sangiorgio

Obiettivi

Fornire la conoscenza e l'analisi delle problematiche relative all'avviamento degli sport individuali in età giovanile. conseguentemente saranno considerate le moderne metodologie dell'allenamento per lo sviluppo delle varie capacità motorie, in quegli aspetti con maggiore valenza pedagogica ed educativa oltre che fisiologica, psicologia e motivazionale.

Contenuti

Principi generali della teoria dell'allenamento in riferimento alle discipline degli sport natatori. Teoria del movimento. Programmazione delle attività acquatiche. Finalità ed obiettivi. L'apprendimento delle tecniche. La pallanuoto: il salvamento sportivo, i tuffi, il nuoto sincronizzato. Argomenti esercitazioni pratiche: ambientamento, adattamento, rilassamento. Galleggianti e spostamenti, scivolamenti, posture e propulsioni. Analisi dei quattro stili esercizi per la pallanuoto. Esercizi a secco prenatatori, esercitazioni specifiche per la pallanuoto. Utilizzo di sovraccarichi, e lavoro specifico di potenziamento. Esercizi preventivi per la spalla con l'utilizzo d'elastici.

Testi Consigliati

Counsilman J. E. Counsilman B. E.: La scienza del nuoto, Zanichelli Bologna.

Counsilman J. E. Counsilman B. E.: Manuale del nuoto agonistico, Zanichelli Bologna.

Andolfi, Parigiani: Scuola nuoto, Zanichelli Bologna.

Manuale Istruttore I e II livello, F.I.N. S.I.T.

Altre letture consigliate

Maiello: Nuotare, I e II vol., S.S.S.

Weineck: L'allenamento ottimale, Calzetti Mariucci.

Andolfi, Parigiani: Nuoto preparazione atletica, C.O.N.I. F.I.N.

Invernizzi: Nuotare giocando, Carabà 97.

Guzman R. J.: Esercizi in vasca e fuori per tutte le nuotate, S.S.S. Manuale Pallanuoto I livello, F.I.N.

Sawson Charles: L'ombra del massaggiatore nero. Il nuotatore questo eroe, Adelphi.

Cometti G.: Manuale di potenziamento muscolare, Calzetti Mariucci.

Teoria, tecnica e didattica della ginnastica

Docente da definire

Obiettivi

Fornire le conoscenze di base su specialità, attrezzature e metodologie tecniche e didattiche della ginnastica artistica con cenni ai meccanismi di giuria e ai principi alla base dello sviluppo delle capacità fisiche in età giovanile.

Contenuti

Organizzazione e suddivisioni della Federazione Ginnastica d'Italia. Specialità, attrezzi specifici e attrezzature di supporto. Capacità motorie necessarie e metodologie del loro sviluppo in età giovanile. Analisi tecnica, processi didattici e preparazione fisica specifica delle specialità della ginnastica. Meccanismi di giuria. Sperimentazione diretta con esercitazioni pratiche e apprendimento dei movimenti di base. Organizzazione del processo didattico pluriennale volto alla costruzione di un ginnasta di livello.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito su supporto informatico.

Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera

Prof. Giovanni Tucciarone

Obiettivi

Il Corso si propone di far conoscere tutte le specialità dell'atletica leggera, in particolare quelle che vengono praticate a livello giovanile, attraverso l'analisi tecnica e biomeccanica, la metodologia dell'allenamento e soprattutto la didattica

Contenuti

Le Specialità dell'atletica leggera (corse e concorsi). Tecnica e biomeccanica della corsa ad ostacoli, dei salti, dei lanci e della marcia. Gli esercizi tecnici e le andature delle specialità sopra elencate. Didattica dell'atletica leggera. Individuazione e correzione degli errori (metodo globale e metodo analitico) Teoria e metodologia dell'allenamento (definizione di allenamento, modulazione dei carichi di allenamento, macrociclo, mesociclo, microciclo e seduta di allenamento). Regolamento tecnico delle discipline dell'atletica leggera.

Testi Consigliati

Il Manuale dell'allenatore (FIDAL).

Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero

Prof. Docente da definire

Obiettivi

Definizione della situazione lavorativa relativa alle attività di gruppo di animazione e del tempo libero, definizione degli ambiti teorici relativi alle attività di gruppo, di animazione ricreative e del tempo libero, vivere personalmente esperienze di animazione e di movimento, acquisire competenze nella organizzazione e gestione delle attività di gruppo, di animazione ricreative e del tempo libero.

Contenuti

L'attività di gruppo e teoria della costituzione del gruppo, la teoria, la tecnica e la didattica delle attività motorie di gruppo, l'animazione, l'animatore, animatore di se, animatore con l'altro, animatore per l'altro, l'animazione sportiva, l'animazione culturale, le motivazioni al gioco, le motivazioni al movimento e alle attività di gruppo, le motivazioni primarie e secondarie, cenni sulle problematiche professionali legate alle attività di animazione ricreative e del tempo libero, i metodi di insegnamento, la metodologia didattica, l'organizzazione del tempo libero, la gestione delle attività, i centri sportivi giovanili, i centri ricreativi. Attività pratica: animazione di se, animazione con l'altro, animazione per l'altro, giochi a gruppi di movimento, giochi di sensibilizzazione sensoriale, giochi sportivi e propedeutici, giochi popolari e tradizionali, balli di gruppo, attività coreografiche e di drammatizzazione.

Testi Consigliati

Copia delle slide presentate a lezione, Giocarolo 2, Ed. Veneta.

Corsi del III anno

Alimentazione e nutrizione umana

Prof. Giancarlo Salvatori

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze di base di scienza della nutrizione e l'alimentazione nello sport e nell'esercizio fisico

Contenuti

Valutazione dello stato nutrizionale e stato di salute negli sportivi. Valutazione antropometrica e della composizione corporea: modelli analitici di misurazione, metodi diretti e metodi indiretti. Modelli bicompartimentali. Modelli multicompartimentali. Effetto dell'attività fisica sulla composizione corporea. Caratteristiche generali dei nutrienti. I macronutrienti: carboidrati, lipidi e proteine. Alcool. Ruolo fisiologico dei macronutrienti e loro metabolismo nell'esercizio fisico. Bilancio idrico e reidratazione degli sportivi. I micronutrienti: vitamine liposolubili e idrosolubili, sali minerali. Ruolo fisiologico dei micronutrienti. Cenni sulla corretta alimentazione per l'esercizio e l'allenamento.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Michelangelo Giampietro: L'alimentazione per l'esercizio fisico e lo sport, Il Pensiero Scientifico Editore. Fondamenti di Nutrizione Umana di Costantini Cannella Tomassi Ed. Il Pensiero Scientifico Editore.

Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive

Prof. Alessandro Usiello

Obiettivi

Questo corso ha per obiettivo principale quello di evidenziare l'importanza della medicina di laboratorio nelle attività sportive. In particolare, dopo aver inizialmente affrontato i criteri di valutazione della variabilità biologica, verranno discusse le tematiche inerenti alla caratterizzazione di un profilo biochimico metabolico ottimale per le attività sportive. Inoltre, verranno studiate le metodologie di laboratorio e i marcatori biochimici maggiormente in uso per analisi differenziali di danno cardiaco, muscolare, epatico, renale.

Contenuti

Valori di riferimento, variabilità analitica e biologica, refertazione, predittività, profilo biochimico del sangue, emocromo, emogramma normale, elementi corpuscolati del sangue, emoglobina, ematocrito, ferro, ferritina, transferrina, fosfatasi alcalina, VES, transaminasi, GOT e GPT, glicemia, azotemia, amilasi, elettroliti sierici, calcio, cloro, fosforo, creatina fosfochinasi, creatinemia, trigliceridi, colesterolo, LDL, HDL, analisi delle urine, nitriti, pH, urinocoltura, ruolo del laboratorio di biochimica clinica nella diagnosi delle patologie muscolari, elementi di anatomia e fisiologia del muscolo scheletrico, enzimi e malattie muscolari, CK, GOT, LDH, aldolasi, anidrasi carbonica III, mioglobina, troponina, ruolo del laboratorio di biochimica clinica nella diagnosi delle patologie cardiache, cenni di anatomia e fisiologia del cuore, alterosclerosi, sindromi coronariche acute, infarto del miocardio, fattori di rischio, significato e uso dei marcatori di danno cardiaco, troponine, mioglobina, CK, ruolo del laboratorio di biochimica clinica nella diagnosi delle patologie renali, elementi di anatomia e fisiologia del rene, test che esplorano la funzione glomerulare, clearance, creatinina, indici di funzione glomerulare, funzione tubulare, test che esplorano la funzione tubulare, proteinuria, albumina.

Testi Consigliati

L. Sacchetti, P. Cavalcanti, G. Fortunato, L. Pastore, F. Rossano, D. Salvatore, F. Scopacasa. *Medicina di Laboratorio e Diagnostica Genetica*. Idelson-Gnocchi Editori, 2007.

Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive

Prof. Michele Modina

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze sulla gestione aziendale esaminando come l'impresa crea e mantiene una visione strategica di lungo periodo attraverso la formulazione e l'implementazione di una strategia vincente. In particolare, il corso pone l'enfasi sul processo di pianificazione strategica dell'impresa operante nel settore sportivo che muove dalla definizione della missione e degli obiettivi strategici per concludersi con la predisposizione del piano economico e finanziario.

Contenuti

Principali argomenti trattati:

La formulazione del piano strategico d'impresa

L'analisi dell'ambiente esterno

L'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'impresa

La formulazione della strategia aziendale

Le possibili strategie per un'impresa che opera nel settore sportivo

Introduzione alla gestione economica dell'impresa

I principi dell'analisi finanziaria dell'impresa sportiva

La predisposizione del piano di previsione

La redazione del business plan

Testi Consigliati

Dispensa curata dal docente.

All'inizio del corso, il docente consiglierà testi di riferimento e letture di approfondimento.

Avvertenze

L'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni è essenziale per favorire il successo del processo di apprendimento.

Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive

Prof. Luca Brunese

Obiettivi

L'obiettivo del Corso è quello di fornire agli studenti informazioni generali sulle varie metodiche di imaging della Diagnostica per Immagini, sulle modalità di produzione delle immagini e sulle possibilità delle singole metodiche di esaminare i diversi organi e tessuti, nonché di studiarne le patologie. In particolare, saranno evidenziate le possibilità delle varie metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'attività sportiva, traumatiche e non traumatiche.

Contenuti

Radiazioni: tipologia e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Le sorgenti di radiazioni. Le interazioni radiazioni – materia. I raggi X. Metodiche di imaging che utilizzano i raggi X. Metodiche di imaging che non utilizzano raggi X. La produzione delle radiazioni: il tubo radiogeno. Le applicazioni: la Radiologia Tradizionale. Chilovoltaggio, milliampereaggio e tempo di esposizione. Le applicazioni: l'angiografia. Le applicazioni: la Tomografia Computerizzata. La produzione delle radiazioni: gli ultrasuoni. Le applicazioni: l'Ecografia. Le applicazioni: l'Eco-color-Doppler. La produzione delle radiazioni: i campi magnetici. Le applicazioni: la Risonanza Magnetica. I mezzi di contrasto in Radiologia Tradizionale: mezzi di contrasto baritati; mezzi di contrasto iodati. I mezzi di contrasto in Angiografia e Tomografia Computerizzata. I mezzi di contrasto in Risonanza Magnetica. La Radiologia Tradizionale nello studio dell'apparato scheletrico. La Tomografia Computerizzata nello studio dell'apparato scheletrico e delle articolazioni. L'Ecografia nello studio delle strutture muscolo-tendinee. La Risonanza Magnetica nello studio dell'apparato scheletrico, delle articolazioni e delle strutture muscolo tendinee. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica dell'apparato scheletrico. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica delle articolazioni. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica delle strutture muscolo-tendinee. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia da stress. L'imaging applicato all'attività sportiva: le patologie dell'attività non agonistica.

Testi Consigliati

Luca Brunese: Appunti e dispense delle lezioni.

Roberto Passariello: Elementi di tecnologia in radiologia e diagnostica per immagini.

Economia aziendale

Prof.ssa Silvia Angeloni

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di analizzare l'azienda sportiva in una visione sistemica attraverso lo studio dei sottosistemi di cui essa è composta: il sottosistema organizzativo, il sottosistema gestionale (o decisionale), il sottosistema informativo (o del controllo).

Contenuti

Parte prima (2 CFU): la concezione sistemica dell'azienda; il sottosistema organizzativo; Parte seconda (2 CFU): il sottosistema gestionale; Parte terza (2 CFU): il sottosistema informativo.

Testi Consigliati

Testi consigliati: Giuseppe Paolone, I principi dell'economia aziendale, Esselibri, Napoli, 2006, o, in alternativa, Giuseppe Paolone, L'Economia Aziendale e la Ragioneria nella teoria e nelle specializzazioni, Franco Angeli, Milano, 2007.

Fisiologia della nutrizione

Prof. Giovannangelo Oriani

Obiettivi

L'obiettivo del Corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze di base di fisiologia gastro-enterica con particolare riferimento alle attività digestive relative ai macro e micro-nutrienti.

Contenuti

Cenni di Anatomia funzionale dell'apparato digerente. Funzioni della bocca e delle ghiandole salivari. Secrezione salivare. Deglutizione. Stomaco: struttura della mucosa e delle ghiandole gastriche. Motilità dello stomaco. Secrezione gastrica e sua regolazione. Digestione gastrica. Digestione duodenale. Fegato e vie biliari. Composizione e funzioni della bile. Struttura del pancreas esocrino. Secrezione pancreatico e sua regolazione. Digestione ed assorbimento dei lipidi, degli zuccheri e delle proteine. Bilancio dell'acqua e degli elettroliti. Cenni sull'assorbimento di minerali e vitamine. Funzione della fibra alimentare. Defecazione.

Testi Consigliati

A.a. V.v.: Fisiologia dell'Uomo, EDI-ERMES, s.r.l., Milano (ed. 2002).

Rindi G., Manni: Fisiologia Umana, E. UTET, Torino, ultima ed.

Appunti dalle lezioni del docente.

Informatica

Coordinato dal centro servizi informatici d'ateneo

Obiettivi

Il Corso intende fornire un'introduzione ai concetti fondamentali dei sistemi di elaborazione e delle reti di computer sia di tipo teorico che soprattutto di natura pratica, per permettere allo studente di conoscere e di utilizzare con sicurezza e consapevolezza validi ausili per la sua professione e la sua formazione.

Inoltre, il Corso intende introdurre lo studente alle problematiche relative all'utilizzo dei sistemi di gestione e di archiviazione di informazioni. In particolare, viene fornita allo studente un'introduzione degli aspetti tecnologici e metodologici inerenti i sistemi di basi di dati.

Contenuti

Credito n. 1

Struttura funzionale di un sistema di elaborazione

Componenti di un sistema di elaborazione

Codifica delle informazioni

Software di base e applicativo

Credito n. 2

Software di office automation (Word processing, foglio di calcolo, presentazione)

Credito n. 3

Introduzione alle reti di computer

Internet e World Wide Web

I servizi di Internet

Internet per la medicina, tecniche di ricerca sul web

Introduzione alla sicurezza delle reti

Testi Consigliati

CERI S., MANDRIOLI D., SBATELLA L., Informatica: arte e mestiere, McGraw-Hill.

CERI S., FRATERALI P., BONGIO A., BRANBILLA M., COMAI S., MATERA M. Progettazione di dati e applicazioni per il web, McGraw-Hill.

Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R. Basi di dati, terza edizione, McGraw-Hill Libri Italia, 2002.

Dispense fornite dal docente.

Malattie apparato locomotore **(ex Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso)**

Prof. Alfredo Schiavone Panni

Obiettivi

Fornire allo studente nozioni di base sulle principali patologie osteoarticolari acute e croniche ed insegnare i concetti generali sulla traumatologia ortopedica.

Contenuti

Generalità sulle fratture, processo di riparazione delle fratture. Traumatologia dell'arto superiore ed inferiore, distorsioni, sublussazioni e lussazioni, nozioni di base sul trattamento di pronto soccorso. Le condropatie, artrosi, artrite reumatoide. Le lesioni capsulo-legamentose del ginocchio, lesioni meniscali, sindromi da sovraccarico del ginocchio, dolore anteriore del ginocchio, patologia rotulea (sindrome da iperpressione rotulea esterna, rotula instabile). Le tendinopatie, l'instabilità di spalla, la sindrome da conflitto acromio-omeroale. Cervicalgie, cervicobrachialgie, lombalgie, lombosciatalgie, lombocruralgie, spondilolisi, spondilolistesi. Patologia del gomito nello sportivo (epicondilitis ed epitrocleite). Osteoporosi. Osteocondrosi. Le patologie della mano e del piede. Distorsioni di caviglia, impingement osseo e fibroso di caviglia.

Testi Consigliati

Ippolito/Postacchini/Ferretti, Ortopedia e traumatologia, medicina fisica e riabilitazione. Delfino Editore, 2006

Dispense tratte dalle lezioni del docente

Marketing e comunicazione sportiva

Prof. Concettina Buccione

Obiettivi

Il corso espone i concetti di marketing, con particolare riferimento al settore sportivo al fine di permettere allo studente di acquisire un approccio di tipo sistematico e manageriale al marketing sportivo attraverso le fasi del marketing strategico ed operativo.

Contenuti

Il programma del corso è articolato in due parti:

1. Concetti del marketing strategico (analisi della domanda e sua segmentazione, studio della concorrenza sia diretta che indiretta), del marketing operativo (marketing-mix), formulazione, implementazione e controllo delle di strategie del marketing sportivo (piano di marketing);
2. Tematiche del marketing sportivo rivolto alla grande massa delle persone (mass marketing) e al più ristretto ambito delle aziende (business marketing) attraverso case study.

Testi Consigliati

S. Cherubini, Il marketing sportivo. Analisi, strategie, strumenti, Franco Angeli, Milano, ultima edizione.

Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo

Prof. ssa Gilda Antonelli

Obiettivi

Il corso consentirà di acquisire conoscenze degli approcci teorici al lavoro di gruppo nelle organizzazioni inteso come luogo di incontro relazionale e di apprendimento e capace di produrre conoscenza; consentirà, inoltre, di conoscere alcuni dei modelli di organizzazione del gruppo e tecniche per la sua conduzione. Saranno acquisite anche competenze e abilità di base circa la conduzione di gruppi di lavoro.

Contenuti

La persona e le relazioni sociali nelle organizzazioni, le persone e i gruppi nelle organizzazioni.

Il gruppo come sistema: individuo e gruppo, la dinamica di gruppo.

Il gruppo di lavoro: composizione, organizzazione, conduzione, verifica, valutazione.

Il lavoro di gruppo e lavoro in team

Gli approcci teorici al lavoro di gruppo: il costruttivismo socio-culturale, la Community of Learners, la Knowledge Building Community.

La costruzione di gruppi di lavoro efficaci ed efficienti

I metodi e la loro scelta e le tecniche: alcuni metodi e le tecniche del lavoro di gruppo.

Esercitazioni e sperimentazioni di lavoro di gruppo.

Testi Consigliati

I riferimenti bibliografici saranno indicati agli studenti frequentanti direttamente in aula.

Gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente.

Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso attraverso l'aula virtuale.

Avvertenze

Prova orale e valutazione di project work di gruppo

Organizzazione degli organismi sportivi

Prof. Guido Cavaliere

Obiettivi

Gli argomenti proposti ed il metodo utilizzato hanno lo scopo di approfondire ed arricchire le conoscenze degli allievi sulla organizzazione del mondo sportivo internazionale, nazionale e regionale. Saranno analizzate ed approfondite, con gli studenti, le peculiarità dei vari organismi sportivi attraverso ricerche ed esperienze specifiche nei singoli settori.

Contenuti

Organizzazione Sportiva Nazionale ed internazionale. – Gli Organismi Sportivi. – Il CIO (Comitato Internazionale Olimpico) finalità e scopi. – Il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. – Le Federazioni Sportive – Federazioni associative. Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. Società Sportive. – Centro Universitario Sportivo Italiano. - Gli Enti di promozione. - Attività Promozionale e Amatoriale. - La Scuola. Finalità Educative e Formative. Attività Motorie, Gioco e Sport nelle Scuole. COR (Commissione Organizzativa Regionale.) COP (Commissione Organizzativa Provinciale) Giochi Sportivi Studenteschi. – Grandi Eventi. Giochi Olimpici. Giochi Olimpici per Disabili. Campionati Mondiali. Campionati Mondiali Universitari. Campionati Mondiali per Disabili. Campionati Europei. Campionati Europei per Disabili. Campionati Italiani Assoluti. Campionati Italiani di Categoria. Campionati Italiani Universitari. Campionati Italiani per Disabili. – Politica Sportiva. Centri di Preparazione Olimpica e Centri Federali. Le strutture Sportive. Gli impianti. – Leggi, Statuti e Regolamenti. – Organi di Giustizia Sportiva e Organi Disciplinari. – Tecnici e Giudici di Gara. (raduni tecnici) – Tutela Sanitaria.

Testi Consigliati

Statuti e Regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive.

Organizzazione delle aziende turistico-sportive

Prof.ssa Concettina Buccione

Obiettivi

Il corso espone i concetti di marketing, con particolare riferimento al settore sportivo al fine di permettere allo studente di acquisire un approccio di tipo sistematico e manageriale al marketing sportivo, attraverso le fasi del marketing strategico ed operativo.

Contenuti

Il programma del corso è articolato in due parti:

1. Concetti del marketing strategico (analisi della domanda e sua segmentazione, studio della concorrenza sia diretta che indiretta), del marketing operativo (marketing-mix), formulazione, implementazione e controllo delle di strategie del marketing sportivo (piano di marketing);
2. Tematiche del marketing sportivo rivolto alla grande massa delle persone (mass marketing) e al più ristretto ambito delle aziende (business marketing) attraverso case study.

Testi Consigliati

S. Cherubini, Il marketing sportivo. Analisi, strategie, strumenti, Franco Angeli, Milano, ultima edizione.

Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi

Prof. Guido Cavaliere

Obiettivi

Le attività proposte ed il metodo utilizzato hanno lo scopo di approfondire argomenti inerenti le Attività Motorie e Sportive creando negli allievi una migliore conoscenza del problema e analizzando, con gli stessi, gli aspetti didattico metodologici per rendere più incisivo e proficuo il loro insegnamento. Ciò sarà realizzato mediante sperimentazione e ricerche approfondite.

Contenuti

I prerequisiti dell'apprendimento motorio (gli elementi fisiologici e psicologici per una sana impostazione delle attività di movimento);

Significato di attività motorie;

Valutazione antropologica e antropometrica;

Importanza delle attività motorie nella formazione del carattere e nello sviluppo della personalità (il ruolo determinante che il movimento ha nella vita del bambino);

Finalità dell'educazione motoria;

L'educazione motoria come linguaggio;

Il gesto motorio come mezzo di comunicazione;

Schemi motori e posturali di base (elementi fondamentali per un sano ed armonico sviluppo psicofisico);

Lo schema corporeo;

La motricità e i processi di apprendimento;

Le attività motorie nella prevenzione dei paradismorfismi;

Attività motorie e di gioco (teorie sul gioco; necessità e utilità della pratica motoria);

Le regole del gioco (valore educativo e formativo del gioco, il rispetto delle regole, la socializzazione attraverso il gioco, tipi di gioco);

Valore sociale del gioco;

L'apprendimento motorio come attività cognitiva;

L'educazione motoria ed il problema dell'Handicap;

Significato dello sport (dal gioco allo sport, lo sport educativo).

Testi Consigliati

L'educazione motoria di base – CENSIS

Corpo, movimento, prestazione (parte generale) – CONI – Istituto Treccani

Corpo, movimento, prestazione (avviamento allo sport) – CONI – Istituto Treccani

Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria

Prof. Alfonso Di Costanzo

Obiettivi

Comprendere i meccanismi alla base dei processi di plasticità e di riparazione del sistema nervoso; illustrare le principali procedure di valutazione delle funzioni motorie, percettive, cognitive, psico-affettive e relazionali nel soggetto con disabilità; conoscere le più recenti linee guida per il management dei disturbi disabilitanti legati alle alterazioni di tali funzioni; descrivere gli approcci rieducativi per le più frequenti patologie disabilitanti del sistema nervoso.

Contenuti

Plasticità e riparazione neurale: meccanismi cellulari e molecolari; memoria e apprendimento; plasticità a breve e a lungo termine; plasticità e riparazione dopo lesione nervosa; promozione della rigenerazione nervosa; implicazioni per la neuroriabilitazione. Valutazione neuropsicomotoria: validità, riproducibilità e sensibilità dei metodi di misura; valutazione nell'ambito della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); valutazione motoria e sensitivo-sensoriale, cognitiva, psico-affettiva, funzionale e socioambientale. Rieducazione neuropsicomotoria nei disturbi disabilitanti del sistema nervoso: spasticità, rigidità, ipotonìa, emiparesi, teraparesi, paraparesi, vertigini, bradicinesia, atassia, distonia, tremore, atetosi, dolore neurogeno, disfagia, disturbi sfinterici, afasia, disartria, aprassia, disturbi visuo-spaziali e visuoperceptivi, disturbi della memoria e delle funzioni cognitive. Rieducazione neuropsicomotoria nelle patologie disabilitanti del sistema nervoso: ictus, lesioni cerebrali e spinali traumatiche, epilessia, sclerosi multipla, demenze, morbo di Parkinson, malattie dei motoneuroni, tumori cerebrali, encefaliti e meningiti, cerebropatie infantili, lesioni traumatiche dei nervi periferici, polineuropatie e poliradicolonevriti, malattie muscolari.

Testi Consigliati

Cambier J, Masson M, Dehen H.: Neurologia, Masson, 2005.

Sadock BJ, Sadock VA: Psichiatria Clinica, Kaplan & Sadock's Pocket Handbook. Centro Scientifico Editore, 2003.

Duncan PW, Selzer M, Gage FH, Clarke S, Cohen L.: Textbook of Neural Repair and Rehabilitation: Medical Neurorehabilitation, Cambridge Univ Pr, 2006.

Riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore (ex Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico)

Prof. Alfredo Schiavone Panni

Obiettivi

Sviluppare le conoscenze sulla prevalenza patologie cronico-degenerative nella popolazione generale ed in particolare nella popolazione anziana.

Contenuti

1) Invecchiamento della popolazione ed epidemiologia delle patologie cronico-degenerative; 2) Attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie cronico-degenerative;3) La Riabilitazione geriatrica: modelli assistenziali ed outcome;4) La Riabilitazione estensiva: indicazioni e risultati; 5) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della rieducazione;6) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare: Il ruolo della rieducazione;7) Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della rieducazione..

Testi Consigliati

Ippolito/Postacchini/Ferretti, Ortopedia e traumatologia, medicina fisica e riabilitazione. Delfino Editore, 2006

Dispense tratte dalle lezioni del docente.

Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronic-degenerative)

Docente da definire

Obiettivi

Area del "Sapere": a) Sviluppare le conoscenze sulla prevalenza dello stile di vita sedentaria nella popolazione generale ed in particolare nella popolazione anziana; b) Conoscere le principali modificazioni delle funzionali cardiovascolari, respiratorie, metaboliche e cognitive in corso di attività fisica; c) Conoscere le principali controindicazioni, e le modalità di identificazione, all'attività fisica nella popolazione anziana; d) Incrementare le conoscenze sui rapporti tra attività fisica, invecchiamento e malattie cronic-degenerative ad elevata prevalenza in età geriatrica con particolare riferimento alla prevenzione primaria delle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche, neurologiche e metaboliche; e) Conoscere il ruolo della riabilitazione nella riduzione della disabilità indotta dalle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche e neurologiche. Area del "Saper fare": a) Saper utilizzare i principali strumenti di valutazione della qualità e della quantità dell'attività fisica svolta dal singolo soggetto e/o dalla popolazione generale con particolare riferimento agli strumenti validati in età geriatrica; b) Saper implementare programmi di attività fisica nella popolazione anziana attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e del volontariato; c) Imparare ad utilizzare i più comuni strumenti di valutazione della disabilità. Area del "Saper essere": Sviluppare modalità di approccio tesi a promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute, soprattutto nei riguardi dei gruppi sociali più svantaggiati, attraverso idonea attività fisica.

Contenuti

1) Invecchiamento della popolazione, epidemiologia della sedentarietà e programmi di attività fisica nella popolazione anziana; 2) Rapporti tra Attività fisica, Invecchiamento e Malattie del Metabolismo; 3) Sedentarietà come fattore di rischio delle malattie cardiovascolari ed Attività fisica come momento preventivo; 4) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della riabilitazione; 5) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare. 6) Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della Riabilitazione.

Testi Consigliati

Cherubini, Rossi, Senin: Attività fisica ed invecchiamento, Edizioni EdiSES Napoli.
Appunti dalle lezioni svolte dai docenti.

Tecnica e didattica della pallacanestro

Prof. Alberto Bucci

Obiettivi

Analisi degli aspetti caratteristici degli sport di squadra insieme all'allenamento tecnico a livello giovanile. Conoscenza dei punti di riferimento che sono alla base di un'azione didattica efficace per l'allenamento degli sport di squadra inseriti sia nell'ambito scolastico sia in quello agonistico giovanile. Questo, permetterà di operare, oltre che nella scuola, anche nei centri di avviamento sportivo, nelle società sportive operanti nelle attività agonistiche delle Federazioni Sportive e nei centri di vacanza che offrono opportunità di pratica sportiva.

Contenuti

1) Fondamentali in attacco con e senza palla; 2) Fondamentali di difesa: posizionamento, equilibrio uso delle mani; 3) Contropiede: recupero della palla, soprannumero, pari numero; 4) costruzione attacco individuale; 5) costruzione difesa individuale; 6) costruzione difesa a zona; 7) attacco difesa a zona; 8) saper comunicare, sostenere, correggere, motivare.

Testi Consigliati

Appunti dalle lezioni.

Tecnica e didattica di altri giochi di squadra

Prof. Crescenzo Vigliotti

Obiettivi

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire una metodologia d'insegnamento partendo da concetti generali riferiti ai giochi di squadra, approfondendo, in modo particolare, le procedure didattiche del gioco del rugby. Il corso verterà sulla formazione e specializzazione giovanile, partendo dalla categoria degli under nove fino a quella degli under diciassette. Si trasmetteranno, tra l'altro, nozioni necessarie affinché gli allievi possano acquisire le competenze per la formulazione e strutturazione di progetti scolastici utilizzando il mezzo rugby.

Contenuti

Il gioco: origini e regole. La metodologia: gli obiettivi, il metodo, la situazione di apprendimento, la seduta di allenamento. Le quattro regole fondamentali e i principi del gioco nella sua essenza. Le regole complementari. Inizio della formazione e specializzazione del giocatore. Il regolamento. Il momento delle prime competenze. Organizzazione del gioco: il movimento offensivo e difensivo, la conquista, il concetto di utilità. Progetto scuola FIR. Coordinate di tipo organizzativo. La cooperazione scuola - extra scuola. I presupposti della prestazione motoria. La preparazione fisica: utilizzo delle tecniche di lancio e strappo con l'uso dei bilancieri.

Testi Consigliati

Giuda tecnica FIR: la metodologia.

Regolamento mini rugby FIR.

Distribuzione di DVD FIR.

Appunti delle lezioni.

Avvertenze

Il corso è composto di una parte teorica e di una parte pratica, in palestra e sul campo.

Ci saranno interventi di un preparatore fisico - atletico e di un arbitro internazionale.

Saranno organizzati tirocini presso società sportive del territorio, per acquisire il patentino di allenatore di primo livello FIR.

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2

Prof.ssa Rossella Gianfagna

Obiettivi

L'educazione motoria può giocare un ruolo molto importante per favorire nelle persone disabili, svantaggiati e anziani, sia lo sviluppo di competenze funzionali e sia la promozione di reali esperienze interattive e di condivisione di obiettivi (si pensi ai giochi motori e sportivi). In tale ambito, l'obiettivo del corso è quello di fornire le basi per progettare, condurre e gestire l'attività motoria a carattere educativo e sportivo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero della motricità e del benessere psicofisico dell'individuo.

Contenuti

1° modulo (1 credito).

Classificazione internazionale della disabilità e della salute

Tipologie di disabilità.

Differenze e punti di contatto tra l'attività motoria per disabili, anziani svantaggiati.

2° modulo (1 credito).

Didattica dell'attività motoria adattata.

I fondamenti metodologici dell'attività motoria adattata.

Il piano educativo individualizzato nell'attività motoria.

3° modulo (1 Credito).

Gli adattamenti dell'attività fisica scolastica e sportiva.

L'adattamento degli obiettivi, dei contenuti e del metodo.

La gestione di un gruppo sportivo in cui è inserito un disabile.

Testi Consigliati

D. Ianes, F. Celi, S. Cramerotti., Il piano Educativo Progetto di vita, Erickson (Guida 2005-2007).

O.M.S., ICF, Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità, Erickson, 2002.

L. Cottini, Bambini, adulti anziani e ritardo mentale, Tannini , Brescia, 2005.

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2

Prof. Francesco Palladino

Obiettivi

Il programma si presenta come momento di approfondimento delle tematiche prese in esame nell'analogo insegnamento del 2° anno. Si farà riferimento ai meccanismi di apprendimento motorio ed ai processi morfo-funzionali, intellettivo-cognitivi e socio-affettivi di maturazione, stabilizzazione ed involuzione della motricità in età evolutiva (infanzia-adolescenza-fanciullezza-adolescenza).

Contenuti

1 - GLI ASPETTI PSICOLOGICI, PEDAGOGICI E SOCIALI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

Lo sviluppo psicomotorio

Lo sviluppo moto-percettivo e la motivazione

2 – GLI ASPETTI FISIOLGICI DELLE ATT. MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA

Anatomo-fisiologia della motilità -L'arco riflesso - Il sistema piramidale ed extra-piramidale - Gli automatismi ed il cervelletto - La trasmissione degli impulsi - La complessità dell'atto motorio - Le forme di motilità - Il tono muscolare - L'immagine motoria o schema motorio

3 - L'APPRENDIMENTO MOTORIO

Le fasi del processo di apprendimento motorio

4 – LE LEGGI DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO

La personalità somatica, atletica e spirituale- Lo sviluppo dell'intelligenza motoria - La formazione del carattere - l'emotività - l'attività e l'inattività - la risonanza

5 - ORIENTAMENTI METODOLOGICI DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO

I mezzi di orientamento

I metodi in relazione ai fattori oggettivi e soggettivi

6 – LE TAPPE DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO IN ETA' EVOLUTIVA

I periodo =

1[^] fase : i primi tre mesi di vita

2[^] fase: dai tre mesi ai tre anni

3[^] fase: dai tre ai sei anni

4[^] fase: dai sei ai dieci/undici anni

Il periodo = l'età puberale

III periodo = l'adolescenza

IV periodo = l'età adulta

V periodo = l'età senile

Testi Consigliati

R.A. SCHMIDT- CRAIG A. WRISBERG - Apprendimento motorio e prestazione SSS – ROMA, 2006

K. MAINER - Teoria del movimento - SSS - ROMA 2005

AA.VV. - Attività motorie giovanili - Divisione Centri Giovanili CONI- SSS – ROMA, 1994

M. PIERON - Metodologia dell'insegnamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva - SSS - ROMA 1989

J. LE BOULCHE - Lo sviluppo psicologico dalla nascita a sei anni, ARMANDO - 1989

J. LE BOULCHE - Educare al movimento, ARMANDO - 1983

J. PIAGET - Psicologia e sviluppo mentale del bambino, EINAUDI - 1979

P. VAYER - Educazione psicomotoria in età prescolastica - Educazione psicomotoria in età scolastica, ARMANDO - 1974

DISPENSE DEL DOCENTE

Crediti a scelta dello studente

Teoria e tecnica dell'espressività corporea

Prof. Pasquale D'Ambrosio

Obiettivi

Il corso si propone di offrire un approccio teorico e metodologico alle principali esperienze di formazione al e nel movimento corporeo, privilegiando, a partire da una visione unitaria della persona e delle sue facoltà psicofisiche, quel filone che non disgiunge l'educazione corporea da quella artistica etico-estetica.

Contenuti

Acquisizione dell'utilizzo dello "strumento corpo" attraverso una serie di punti che verranno svolti durante il corso: • L'espressività corporea, attività motoria come linguaggio: programmazione delle attività espressive e ricreative (mimo, danza, teatro) Unità didattiche, tecniche operative • La comunicazione non verbale, lo sviluppo della creatività e delle relazioni interpersonali. • Musica corpo e comunicazione espressiva. • Movimento creativo ed educazione alle arti. • Posizioni, rapporti tra personaggi. • Camminate, ingressi e uscita di scena. • Tecniche mimiche e verbali. • "Se" e le situazioni date. • Punti di partenza, di svolta e di arrivo da raggiungere. • La "Partitura" di gesto. • Attenzione e rilassamento. • Significato. • Motivazione. • Parallelismo attore/personaggio. • Abbattimento delle barriere psicofisiche. • Carica energetica. Meccanicità e ripetizione. • Postura, etc. Tutta la fase del lavoro corporeo sarà accompagnata da forti stimoli sonori che accompagnino e guidino le emozioni scaturite dagli esercizi proposti.

Il training teatrale è finalizzato alla scoperta della propria espressività corporea, delle proprie potenzialità all'interno di un gruppo "tutelato" aperto assolutamente a qualunque forma di espressione. La dinamica di gruppo prepara alla dinamica del palcoscenico teatrale ed alla improvvisazione, dove ascolto, attenzione, apertura e concentrazione sono fondamentali e imprescindibili.

Testi Consigliati

Dispense del docente.

Teoria, tecnica e didattica della pallavolo

Prof. Gianfranco Mastrogiacomò

Obiettivi

Acquisire competenze, teoriche e pratiche, relative, soprattutto, all'insegnamento della Pallavolo nelle scuole secondarie di 1° e 2° livello.

Contenuti

Storia della Pallavolo. Regole di gioco: il regolamento ufficiale integrale FIPAV con relative modifiche/integrazioni in attuale uso. Tecnica del gioco (fondamentali): dalla teoria alla pratica. Le figure di base. I palleggi. Il servizio. Il bagher. La schiacciata. Il muro. Tattica del gioco: dalla teoria alla pratica. La tattica individuale. I ruoli. I sistemi di attacco. I sistemi di difesa. Esercitazioni pratiche di allenamento/addestramento per la tecnica e tattica di gioco, con e senza palla. Forma e condizione fisica: I tipi di allenamento. I test di valutazione fisica. Il programma annuale di allenamento.

Testi Consigliati

Mastrogiacomò G., Il movimento ed i disabili: aspetti pedagogico – terapeutici dell' Educazione Fisica per i minorati. ISEF Cassino, 1995.

Mastrogiacomò G., La valutazione nell'avviamento sportivo. ISEF, Cassino, 1994.

Sotgiu P. – Pellegrini F., Attività motorie e processo educativo. S.S.S., Roma, 1989 e ristampe.

Malavenda M. e S., Tecnica e didattica dell' Educazione Fisica. Labor, Roma, 1988 e ristampe.

Bentelstahl D., La Pallavolo. Gremese, Roma, 1988 e ristampe.

Bernes M., Guida tecnica Pallavolo. Casa della stampa, Tivoli, 1993 e ristampe.

Teoria, tecnica e didattica delle discipline motorie e sportive orientali

Prof.ssa Carmela Filosa

Obiettivi

Aumentare le competenze per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della miglior efficienza fisica nelle diverse età, nonché aumentare la conoscenza delle metodologie dell'educazione motoria per le persone anziane. Per le loro caratteristiche, le Discipline Orientali sono adatte per il superamento di patologie correlate alla sedentarietà e a scorretti stili di vita ed inoltre per recuperare o mantenere un'ottimale benessere psicofisico.

Contenuti

Teoria: Qigong e Taijiquan: origini, significato e basi filosofiche. Il Qigong e il Taijiquan ai nostri giorni.

Pratica: Qigong: Studio della postura fondamentale ed esercizi di respirazione di base. Esercizi del "Palo eretto", i "Wu Gong", il "Baduanjin" del Sud.

Taijiquan: Palmi di base, passi di base, tecniche combinate di passi e palmi. Studio della sequenza di 20 movimenti di Taijiquan stile Chen della Piccola Struttura.

Testi Consigliati

Duyvendak J.J.L. (a cura di), TAO-TE-CHING, Adelphi, Milano, 1973

Tomassini F. (a cura di), Chuang-Tzu, Edizioni TEA, Firenze, 1989

Despeux C., TAJI QUAN arte marziale, tecnica di lunga vita, Ed. Mediterranee

Davidine Siaw-Voon Sim – David Gaffney, Taijiquan stile Chen, M.I.R. Edizioni

Introduzione all'economia dello sport

Prof.ssa Antonella Rancan

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di teoria economica di base utili allo studio del funzionamento del mercato dello sport, in particolare del mercato calcistico e delle peculiarità che esso presenta rispetto a un ideale mercato di concorrenza perfetta.

Contenuti

Domanda e offerta di mercato;

Determinazione dei costi;

Strutture di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica;

Studio del mercato oligopolistico attraverso la teoria dei giochi;

Applicazioni al mercato calcistico della teoria economia di base

Testi Consigliati

Dispense e articoli tratti da riviste di economia dello sport.

Il materiale verrà fornito dal docente

Diritti della persona

Prof.ssa Loredana Tullio

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di tracciare una riflessione sulla personalità umana e porre in luce l'esigenza di una positiva sua attuazione: rispetto della dignità ed integrità psico-fisica, nell'ambito dell'unitaria prospettiva costituzionale, per la quale l'«avere» è funzionalizzato all'«essere». In particolare, consentire l'acquisizione di conoscenze relative alla protezione e promozione del "diversamente abile" mediante l'analisi di varie fattispecie concrete: questioni giurisprudenziali che hanno avuto la funzione di ampliare la prospettiva personalistica, realizzando scelte solidaristiche, nel rispetto del principio d'eguaglianza ispirato a rimuovere gli ostacoli che, anche di fatto, impediscono il pieno e libero sviluppo della persona.

Contenuti

Il valore costituzionale della persona umana e gli istituti di protezione nel codice civile. Le forme di incapacità legale. Interdizione e inabilitazione. L'amministrazione di sostegno: nuova misura di protezione a favore dei soggetti "deboli". Dalla l. 180/1978 alla l. 6/2004. La sostituzione fedecommissaria (cenni). Alterazione mentale e questioni di legittimità del trattamento. Rilevanza e caratteri del consenso. Trattamenti sanitari obbligatori e volontari. Il diritto alla salute e sua tutela. Il danno da procreazione. Il diritto alla non trasmissione di malattie ereditarie. Diritto a nascerne (sano) e responsabilità del medico. Il valore della persona umana come fondamento di un diritto comune costituzionale nell'interpretazione della dottrina e nell'elaborazione giurisprudenziale. Le decisioni: Corte cost. n. 167/1999 (riconoscimento del principio «personalista» e nuovi contenuti della «funzione sociale della proprietà»); Corte cost. n. 106/1992 (indennità di accompagnamento per disabili); Corte cost. n. 215/1987 (soggetti portatori di handicap e frequenza alle scuole superiori); Cass. n. 6109/1994 (barriere architettoniche e condomino portatore di handicap); Trib. Verona, 15 ottobre 1990 (menomazioni invalidanti del nascituro e risarcimento del danno); Trib. per i minorenni di Napoli, 23 febbraio 1984 (obbligo di assistenza ed interventi di sostegno per il minore handicappato psichico).

Testi Consigliati

C. Hanau: *Handicap*, in Dig. disc. pubbl., VIII, Torino, 1993, p. 67-78.

P. Perlingieri: *Il diritto alla salute quale diritto della personalità*, in *Rass. dir. civ.*, 1982, pp. 1020-1050.

P. Perlingieri: *Gli istituti di protezione e promozione dell'«infermo di mente»*. A proposito dell'andiccappato psichico permanente, in *Rass. dir. civ.*, 1985, pp. 46-61.

P. Perlingieri: *La tutela giuridica della "integrità psichica"*. (A proposito delle psicoterapie), in *ID.*, *La personalità umana nell'ordinamento giuridico*, Napoli-Camerino, 1972, pp. 225-236.

G. Lisella: *I poteri dell'amministrazione di sostegno*.

P.F. Peloso e L. Ferranini: *Sofferenza psichica e amministrazione di sostegno*, entrambi in G. FER-RANDO (a cura di), *L'amministrazione di sostegno. Una nuova forma di protezione dei soggetti deboli*, Milano, 2005, rispettivamente pp. 115-133 e pp. 69-80;

Casi e questioni

Corte cost., 29 aprile 1999, n. 167, in *Rass. dir. civ.*, 1999, p. 688 ss., con nota di P. PERLINGIERI, Principio «personalista», «funzione sociale della proprietà» e servitù coattiva di passaggio, *ivi*, pp. 688-697; - Corte cost., 18 marzo 1992, n. 106, in *Giur. cost.*, 1992, p. 975 s., con nota di R. BELLÌ, La sentenza della Corte costituzionale n. 106 del 1992 e il “pieno sviluppo della persona” nonostante la disabilità, *ivi*, pp. 2399-2417; - Corte cost., 8 giugno 1987, n. 215, in *Giur. cost.*, 1987, p. 1615 ss., con nota di R. BELLÌ, Servizi per le libertà: diritto inviolabile o interesse diffuso?, *ivi*, pp. 1629-1639; - Cass., 25 giugno 1994, n. 6109, in *Giust. civ.*, 1995, I, p. 167 ss., con nota di M. DE TILLA, Installazione dell’ascensore nel condominio e norme dirette a favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche, *ivi*, pp. 169-172; - Trib. Verona, 15 ottobre 1990, in *Resp. civ. prev.*, 1990, p. 1039 ss., con nota di E. NAVARRETTA, Il diritto a nascere sano e la responsabilità del medico, *ivi*, pp. 1053-1065; Trib. per i minorenni Napoli, decr. 23 febbraio 1984, in *Rass. dir. civ.*, 1986, p. 221, con nota di P. PERLINGIERI, La dignità dell’andicappato, *ivi*, pp. 221-224.

Attività motorie e bioetica

Prof. Giovanni Villone

Obiettivi

Il Corso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del rapporto tra la pratica delle attività motorie e le nuove acquisizioni delle bio-medicina che hanno portato alla nascita ed allo sviluppo della riflessione bioetica. Al contempo, il corso intende offrire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche del confronto continuo delle diverse posizioni in campo nel dibattito bioetico in generale ed applicato alle attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma.

Contenuti

Attività motorie, scienze motorie, bioetica: definizioni a confronto. • Etica della responsabilità: individuale, collettiva, parcellizzata. • Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati bioetici. L'esperto di bioetica: il tavolo rotondo del confronto multidisciplinare. • L'influenza delle scelte di fede. • La globalizzazione ed il multiculturalismo, intranazionale e transazionale; il confronto tra integralismi, gli scontri tra fanatismi; i compromessi auspicabili. • Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo. • Interazione tra esigenze bioetiche e necessità economiche nella gestione delle performance. • La deontologia professionale e le scelte quotidiane di applicazione pratica nelle attività motorie e nella loro gestione. • Il problema della regolamentazione: il Diritto come confine alle possibilità applicative. Il potere legislativo del cittadino elettore vs. il potere decisionale del cittadino consumatore. • Brevettabilità. Brevetto vs. marchio: Scelte di politica economica e commerciale. Libertà di ricerca e sperimentazione: ricerca di risultati e limiti economici, fisici, etici. • La bioetica dei piccoli numeri (con i suoi argomenti classici, come la riproduzione assistita e la maternità attempata, l'interruzione volontaria di gravidanza e l'uso dei prodotti di concepimento, il consenso informato, l'accanimento terapeutico e l'eutanasia, la sperimentazione genetica, i trapianti, la clonazione, la terapia genica) e dei grandi numeri (con i nuovi argomenti delle generazioni di industria farmaceutica, con le applicazioni dirette e indirette sulle attività motorie, delle applicazioni di pace e di guerra, della gestione delle materie prime, delle risorse agricole e delle fonti energetiche). • Lo sviluppo compatibile, la biodiversità e la bioomogenizzazione.

Testi Consigliati

Diego Gracia: Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo, Edizioni San Paolo.

Hugo Tristram Engelhardt Jr.: Manuale di bioetica, Il Saggiatore.

Più ampia bibliografia viene fornita e discussa a lezione.

Attività motorie e storia della medicina

Prof. Giovanni Villone

Obiettivi

Il Corso è rivolto agli studenti di tutti e tre gli anni del corso di Laurea in Scienze Motorie come credito formativo a scelta dello studente (3 CFU). Esso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del progredire storico dei principali filoni di ricerca bio-medica in rapporto alle attività motorie di vario tipo: dalla caccia ed agricoltura all'attività militare all'attività sportiva ed agonistica nelle varie epoche storiche. Al contempo, il corso intende offrire l'opportunità di apprendere ed utilizzare un linguaggio storico e scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione dei rapporti tra le acquisizioni propriamente storiche da un lato ed il contesto storico generale dall'altro. Ulteriore finalità del corso è di fornire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche seguite nello sviluppo della medicina e del suo studio storico in relazione allo specifico del controllo della salute degli esercenti attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente: • di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma; • di comprendere autonomamente ed esporre contributi a scelta tra quelli inseriti ne "Le radici del nostro futuro. Temi di storia della medicina".

Contenuti

1. Introduzione metodologica • l'evoluzione della preparazione delle figure professionali che oggi fanno riferimento alle Scienze Motorie; la Storia della Medicina come raccordo interdisciplinare; terminologia ed etimologie; la ricerca della "verità" documentabile; metodologia di ricerca. • i rapporti tra Storia della Medicina le "altre" storie. 2. Lo sviluppo storico delle acquisizioni biomediche in relazione alle attività motorie • La preistoria. • L'inizio della storia: Cina, India, Mesopotamia, Siria, antico Egitto. • Verso la medicina greca: Pitagora; Alcmeone; Empedocle di Agrigento; Ippocrate; Teofrasto di Ereso ed il primo erbario. • Da Alessandria a Roma; Medicina a Roma. • La medicina monastica, la medicina araba e la medicina medievale. • L'istituzionalizzazione dell'anno 1000 in Occidente. • L'Umanesimo e il Rinascimento. • Il Seicento e la medicina moderna. • L'Illuminismo. • Il Positivismo e la nascita della Biologia. • Il XX secolo.

Testi Consigliati

Angeletti L. R, Gazzaniga V.: Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson, Milano, 1998.

Donatella Tramontano, Giovanni Villone (a cura di): Le radici del nostro futuro, Temi di storia della medicina, Andromeda, 1997.

Bibliografia più ampia viene fornita e discussa a lezione.

Bioingegneria della disabilità (consigliato dalla Facoltà per la Laurea Magistrale)

Prof. Marcello Bracale

Obiettivi

L'obiettivo formativo è l'acquisizione di conoscenze di base, applicative e tecnologiche finalizzate allo studio dei dispositivi bioingegneristici per la terapia della disabilità

Contenuti

La Bioingegneria nel sistema nervoso e cardiovascolare-respiratorio: modelli e segnali per la comprensione dei sistemi fisiologici. Individuazione e classificazione delle principali disabilità. Aspetti metodologici ed interpretativi per i principali meccanismi riabilitativi nelle patologie corticali e periferiche; la riabilitazione cognitiva; bio-feedback; stimolazione elettrica-funzionale. I sistemi di assistenza funzionale del sistema cardiovascolare. Le principali tecnologie diagnostiche e terapeutiche per gli aspetti riabilitativi delle principali disabilità

Testi Consigliati

A.Cappello, A.Cappozzo, P.E. di Prampero (Eds.): Bioingegneria della Postura e del Movimento, Patron Editore, Bologna, 2003.

D.Popovic, T.Sinkjaer: Control of Movement for the Physically Disabled, Springer-Verlag, London, 2000.

Orario delle lezioni

ORARIO DELLE LEZIONI - I ANNO

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "DE COUBERTAIN" (ex aula P/bis, III ED. POLIFUNZIONALE)

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Anatomia umana (GUERRA)	Pedagogia e didattica (REFRIGERI)	T.M. del movimento umano (CORTIS)		
10.00-11.00						
11.00-12.00		Pedagogia e didattica (REFRIGERI)	Biochimica e biologia di "Biologia" VILLONE	Biochimica e biologia (Modulo di "Biochimica umana") PALLOTTA	Biochimica e biologia (Modulo di "Biochimica umana") PALLOTTA	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		T.M. del movimento umano (CORTIS)	Anatomia umana (GUERRA)	Pedagogia e didattica (REFRIGERI)		
15.00-16.00						
16.00-17.00			T.M. del movimento umano (CORTIS)	Anatomia umana (GUERRA)		
17.00-18.00						

L'insegnamento è mutuato con il II ANNO

II SEMESTRE
Inizio attività didattica: 2 marzo 2009
AULA "DE COUBERTAIN" (ex aula P/bis, III ED. Polifunzionale)

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Fisiologia Umana (VIGGIANO)	Psicologia generale e psicobiologia dell'età evolutiva (LABRUNA)	Fisiologia Umana (VIGGIANO)	Informatica	
10.00-11.00						
11.00-12.00		Psicologia generale e psicobiologia dell'età evolutiva (LABRUNA)	Fisiologia Umana (VIGGIANO)	Psicologia generale e psicobiologia dell'età evolutiva (LABRUNA)	Biingegneria della disabilità (BRACALE)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Lo sport nella società (DOCENTE DA DEFINIRE)	Lo sport nella società (DOCENTE DA DEFINIRE)	Lo sport nella società (DOCENTE DA DEFINIRE)		
15.00-16.00						
16.00-17.00						
17.00-18.00	Lingua Inglese	Lingua Inglese	Introduzione all'economia dello sport (RANCAN) Aula "C"	Informatica		

L'insegnamento è mutuato con il II ANNO

Insegnamento coordinato dal C.S.I.

Insegnamento coordinato dal C.L.A..

Insegnamento a scelta

ORARIO DELLE LEZIONI - II ANNO - PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "VALLA" (ex aula "A")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Diritto e giustizia sportiva (TULLIO: dalla I alla VII settimana)	Didattica generale (REFRIGERI: dalla V alla X settimana) Aula "De Coubertain"	Econ. Gestione strutt. Turistico-sportive (BUCCIONE)	Patologia generale e fisiopatologia (PORCELLINI)	
10.00-11.00						
11.00-12.00		Didattica generale (REFRIGERI: dalla V alla X settimana) Aula "De Coubertain"	Farmacologia (TAGLIALATELA)	Diritto e giustizia sportiva (TULLIO: dalla I alla VII settimana)	Teoria e metodol. Att. Motoria età evolutiva I (PALLADINO)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Farmacologia (TAGLIALATELA)	Econ. Gestione strutt. Turistico-sportive (BUCCIONE)			
15.00-16.00					Psicologia e comportamento organizzativo (GIORGILLI)	
16.00-17.00			Teoria e metodol. Att. Motoria comp. Ed adattata I (GIANFAGNA)	Patologia generale e fisiopatologia (PORCELLINI)		
17.00-18.00						

L'insegnamento è mutuato con il I ANNO

ORARIO DELLE LEZIONI - II ANNO - PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009

AULA "VALLA" (ex aula "A")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00			Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	Criminologia dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neuropsiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	
10.00-11.00	Teoria e metodologia dell'allenamento (BANDO)		Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neuropsiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione (BORTONE)
11.00-12.00		Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neuropsiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	
12.00-13.00			PAUSA PRANZO		
13.00-14.00					
14.00-15.00		Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neuropsiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Sociologia generale (DOCENTE DA DEFINIRE) Aula "De Coubertain"	Sociologia generale (DOCENTE DA DEFINIRE) Aula "De Coubertain"	
15.00-16.00	TTD Atletica leggera (TUCCIARONE: dalla I alla VI settimana); TTD Att. Mot. TL (PUDDU: dalla VII alla XII settimana)				
16.00-17.00					TTD Nuoto (SANGIORGIO: dalla I

ORARIO DELLE LEZIONI - II ANNO - INDIRIZZO ECONOMICO-GESTIONALE

I SEMESTRE

Inicio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "VALLA" (ex aula "A")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Diritto e giustizia sportiva (TULLIO: dalla I alla VI settimana); Diritto delle associazioni (TULLIO: dalla VII alla XII settimana)		Econ. Gestione strutt. Turistico-sportive (BUCCIONE)	Patologia generale e fisiopatologia (PORCELLINI)	Statistica Sociale (ORTOLANI)
10.00-11.00						
11.00-12.00			Farmacologia (TAGLIALATELA)	Diritto e giustizia sportiva (TULLIO: dalla I alla VI settimana); Diritto delle associazioni (TULLIO: dalla VII alla XII settimana)	Teoria e metodi. Att. Motoria età evolutiva I (PALLADINO)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Farmacologia (TAGLIALATELA)	Econ. Gestione strutt. Turistico-sportive (BUCCIONE)			
15.00-16.00						
16.00-17.00				Patologia generale e fisiopatologia (PORCELLINI)	Statistica Sociale (ORTOLANI)	
17.00-18.00						

ORARIO DELLE LEZIONI - II ANNO - INDIRIZZO ECONOMICO-GESTIONALE

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009

AULA "VALLA" (ex aula "A")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00-10.00		Istituzioni di diritto privato (TULLIO: dalla I alla VI settimana)	Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Aula "De Coubertain"	Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neurofisiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	
10.00-11.00	Teoria e metodologia dell'allenamento (BANDDO)	Diritti della persona (TULLIO: dalla VII alla XII settimana)			
11.00-12.00		Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Aula "De Coubertain"	Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neurofisiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Aula "De Coubertain"	
12.00-13.00					
13.00-14.00	PAUSA PRANZO				
14.00-15.00		Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neurofisiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Sociologia generale (DOCENTE DA DEFINIRE) Aula "De Coubertain"	Sociologia generale (DOCENTE DA DEFINIRE) Aula "De Coubertain"	
15.00-16.00	TTD Atletica leggera (TUCCIARONE: dalla I alla VI settimana); TTD Att. Mot. TL (PUDDU: dalla VII alla XII settimana)				
16.00-17.00			Organizzazione del lavoro (ANTONELLI)	Organizzazione del lavoro (ANTONELLI)	
17.00-18.00					TTD Nuoto (SANGIORGIO: dalla I alla VI settimana)

L'insegnamento è mutuato con il I ANNO
Insegnamento a scelta

ORARIO DELLE LEZIONI - II ANNO - INDIRIZZO RIEDUCATIVO

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "VALLA" (ex aula "A")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Diritto e giustizia sportiva (TULLIO: dalla I alla VI settimana)		Econ. Gestione strutt. Turistico-sportive (BUCCIONE)	Patologia generale e fisiopatologia (PORCELLINI)	Statistica Sociale (ORTOLANI)
10.00-11.00						
11.00-12.00		Medicina fisica e riabilitazione (FERRARA)	Farmacologia (TAGLIALATELA)	Diritto e giustizia sportiva (TULLIO: dalla I alla VI settimana)	Teoria e metodol. Att. Motoria età evolutiva I (PALLADINO)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Farmacologia (TAGLIALATELA)	Econ. Gestione strutt. Turistico-sportive (BUCCIONE)			
15.00-16.00						
16.00-17.00			Teoria e metodol. Att. Motoria comp. Ed adattata I (GIANFAGNA)	Patologia generale e fisiopatologia (PORCELLINI)	Statistica Sociale (ORTOLANI)	
17.00-18.00						

ORARIO DELLE LEZIONI - II ANNO - PROFILO RIEDUCATIVO

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009

AULA "VALLA" (ex aula "A")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERI
9.00-10.00					
10.00-11.00			Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla IV settimana); Neurobiologia e neurofisiopatologia (DI COSTANZO: dalla V alla VIII settimana); Pediatria preventiva (DE RITTS: dalla IX alla XII settimana)	
11.00-12.00	Teoria e metodologia dell'allenamento (BANDO)				
12.00-13.00		Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neurofisiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana);	Psicologia generale (LABRUNA: dalla I alla III settimana); Psicologia dell'età evolutiva (NICOLAIS: dalla IV alla VIII settimana); Psicologia dell'handicap (NICOLAIS: dalla IX alla XII settimana) Aula "De Coubertain"	
13.00-14.00	PAUSA PRANZO				
14.00-15.00		Medicina Legale dello sport (MARCHETTI: dalla I alla VI settimana); Neurobiologia e neurofisiopatologia (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana);	Sociologia generale (DOCENTE DA DEFINIRE) Aula "De Coubertain"	Sociologia generale (DOCENTE DA DEFINIRE) Aula "De Coubertain"	
15.00-16.00	TTD Atletica leggera (TUCCICARONE: dalla I alla VI settimana); TTD Att. Mot. TL (PUDDU: dalla VII alla XII settimana)				
16.00-17.00					
17.00-18.00			Pediatria preventiva (DE RITTS)		TTD Nuoto (SANGIORGIO: dalla I alla VI settimana)

ORARIO DELLE LEZIONI - III ANNO - PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "COPPI" (ex aula "C")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Organizzazione organismi sportivi (CAVALIERE)		MT Lavoro di gruppo (ANTONELLI)	TTD altri giochi di squadra (VIGLIOTTI)	
10.00-11.00						
11.00-12.00	TTD Discipline Orientali (FILOSA)		Malattie apparato locomotore (SCHIAVONE PANNI)	Diagnostica per immagini (BRUNESE)		
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00	TTD Discipline Orientali (FILOSA)		Riabilitazione Malattie apparato locomotore (SCHIAVONE-PANNI)	Alimentazione e nutrizione umana (SALVATOR)		
15.00-16.00						
16.00-17.00	TTD altri giochi di squadra (VIGLIOTTI)		Diagnostica per immagini (BRUNESE)	Fisiologia della nutrizione (ORIANI)		
17.00-18.00		Introduzione all'economia dello sport (RANCAN)				
18.00-19.00						

Insegnamento a scelta

ORARIO DELLE LEZIONI - III ANNO - PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

IL SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009
AULA "COPPI" (ex aula "C")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	ENERGI	SABATO
9.00-10.00			Principi di TTD Giochi sportivi (CAVALIERE)	Biochimica clinica (USIELLO)	Informatica	
10.00-11.00						
11.00-12.00			TTD Pallacanestro (BUCCI)		Principi di TTD Giochi sportivi (CAVALIERE)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Corso seminariole (FERRARA)	Biochimica clinica (USIELLO)	TTD Espressività corporea (D'AMBROSIO)		
15.00-16.00						
16.00-17.00	TTD Pallavolo (MASTROGLIACOMO)	TTD Pallacanestro (BUCCI)		Informatica		
17.00-18.00						

Insegnamento a scelta

Insegnamento coordinato dal C.S.I.

ORARIO DELLE LEZIONI - III ANNO - PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "COPPI" (ex aula "C")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	
9.00-10.00	Organizzazione aziende turistico-sportive (BUCCIONE)	Organizzazione organismi sportivi (CAVALIERE)	Organizzazione aziende turistico-sportive (BUCCIONE)	MT Lavoro di gruppo (ANTONELLI)			
10.00-11.00							
11.00-12.00	TTD Discipline Orientali (FILOSA)	Economia Aziendale (ANGELONI)	Malattie apparato locomotore (SCHIAVONE PANNI)	Complementi di economia e gestione strutt. Tur-sport (MODINA)			
12.00-13.00							
13.00-14.00	PAUSA PRANZO						
14.00-15.00	TTD Discipline Orientali (FILOSA)			Alimentazione e nutrizione umana (SALVATORI)			
15.00-16.00							
16.00-17.00	Economia Aziendale (ANGELONI)	Complementi di economia e gestione strutt. Tur-sport. (MODINA)	Complementi di economia e gestione strutt. Tur-sport. (MODINA)	Fisiologia della nutrizione (ORIANI)			
17.00-18.00					Introduzione all'economia dello sport (RANCAN)		
18.00-19.00							

Insegnamento a scelta

ORARIO DELLE LEZIONI - III ANNO - PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009
AULA "COPPI" (ex aula "C")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00			Principi di TTD Giochi sportivi (CAVALIERE)			
10.00-11.00					Informatica	
11.00-12.00			TTD Pallacanestro (BUCCI)	Marketing e comunicazione sportiva (BUCCIONE)	Principi di TTD Giochi sportivi (CAVALIERE)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Corso seminariale (FERRARA)	Marketing e comunicazione sportiva (BUCCIONE)	TTD Espressività corpora (D'AMBROSIO)		
15.00-16.00						
16.00-17.00	TTD Pallavolo (MASTROGIACOMO)	TTD Pallacanestro (BUCCI)		Informatica		
17.00-18.00						

Insegnamento a scelta

Insegnamento coordinato dal C.S.I.

ORARIO DELLE LEZIONI - III ANNO - PROFILO RIEDUCATIVO

I SEMESTRE

Inizio attività didattica: 1 ottobre 2008

AULA "COPPI" (ex aula "C")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00-10.00		Organizzazione organismi sportivi (CAVALIERE)				
10.00-11.00						
11.00-12.00	TTD Discipline Orientali (FILOSA)		Malattie apparato locomotore (SCHIAVONE PANNI)	Diagnostica per immagini (BRUNESE)		
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00	TTD Discipline Orientali (FILOSA)		Riabilitazione Malattie apparato locomotore (SCHIAVONE-PANNI)	Alimentazione e nutrizione umana (SALVATORI)		
15.00-16.00						
16.00-17.00			Diagnostica per immagini (BRUNESE)	Fisiologia della nutrizione (ORIANI)		
17.00-18.00		Introduzione all'economia dello sport (RANCAN)				
18.00-19.00						

Insegnamento a scelta

ORARIO DELLE LEZIONI - III ANNO - PROFILO RIEDUCATIVO

II SEMESTRE

Inizio attività didattica: 2 marzo 2009
AULA "COPPI" (ex aula "C")

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	ENERDI	SABATO
9.00-10.00		PMT Valutazione neuropsicomotoria (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Principi di TTD Giochi sportivi (CAVALIERE)	Biochimica clinica (USIELLO: dalla I alla VI settimana); PMT Valutazione neuropsicomotoria (DI COSTANZO: dalla VII alla XII settimana)	Informatica	
10.00-11.00						
11.00-12.00		TTD Att. Motoria età evol. II (PALLADINO)	TTD Pallacanestro (BUCCI)	TTD Att. Motoria età evol. II (PALLADINO)	Principi di TTD Giochi sportivi (CAVALIERE)	
12.00-13.00						
13.00-14.00	PAUSA PRANZO					
14.00-15.00		Corso seminariale (FERRARA)	Biochimica clinica (USIELLO: dalla I alla VI settimana)	TTD Espressività corporea (D'AMBROSIO)		
15.00-16.00						
16.00-17.00	TTD Pallavolo (MASTROGIACOMO)	TTD Pallacanestro (BUCCI)	TM Att. Mot. Compensativa ed adattata II (GANFAGNA)	Informatica (dalla I alla VI settimana)		
17.00-18.00			TM Att. Mot. Compensativa ed adattata II (GANFAGNA)	TM Att. Mot. Compensativa ed adattata II (GANFAGNA: dalla VII alla XII settimana)		

Insegnamento a scelta

Insegnamento coordinato dal C.S.I.

Calendario degli esami

**Calendario esami Scienze motorie
A.A. 2008/2009**

Insegnamento	Nominativo docente/ricercatore	Gen./Feb.- 09	febbraio-09	aprile 09 (riservato fuori corso)	giugno-09	luglio-09	settembre-09
Alimentazione e nutrizione umana	Salvatori Giancarlo	29/01/09 h.10.00	26/02/09 h.10.00	16/04/09 h.10.00	11/06/09 h.10.00	23/07/09 h.10.00	24/09/09 h.10.00
Anatomia umana	Germano Guerra	29/01/09 h.10.00	26/02/09 h.10.00	16/04/09 h.10.00	11/06/09 h.10.00	23/07/09 h.10.00	24/09/09 h.10.00
Attività motorie e bioetica	Villone Giovanni	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	08/04/09 h.09.00	17/06/09 h.09.00	08/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00
Attività motorie e storia della medicina	Villone Giovanni	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	08/04/09 h.09.00	17/06/09 h.09.00	08/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00
Biochimica Speciale	Usiello Alessandro	27/01/09 h.11.00	17/02/09 h.11.00	14/04/09 h.12.00	16/06/09 h.12.00	14/07/09 h.12.00	22/09/09 h.12.00
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	Usiello Alessandro	27.01.2009 h. 12.00	17.02.2009 h.12.00	14.04.2009 h. 12.00	16.06.2009 h.12.00	14.07.2009 h.12.00	22.09.2009 h. 12.00
Biochimica e biologia umana	Maria Luigia Pallotta Villone	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	08/04/09 h.09.00	17/06/09 h.09.00	08/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00
Bioingegneria della disabilità	M. Bracale	25-01-2009	13-02-2009	17-04-2009	12-06-2009	17-07-2009	18-09-2009

Calendario esami Scienze motorie A.A. 2008/2009

Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive	Modina Michele	26/01/09 h.12.00	17/02/09 h.09.00	07/04/09 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	15/09/09 h.09.00
Corso seminariole "Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative"	Ferrara Nicola	27/01/09 h.14.00	10/02/09 h.14.00	14/04/09 h.14.00	16/06/09 h.14.00	14/07/09 h.14.00	22/09/09 h.14.00
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	Brunese Luca	28/01/09 h.16.00	18/02/2009 h.16.00	02/04/09 h.11.00	11/06/09 h.13.30	09/07/09 h.13.30	23/09/09 h.13.30
Diritto della persona	Tullio Loredana	28/01/09 h.11.00	19/02/2009 h.11.00	02/04/09 h.11.00	10/06/09 h.11.00	01/07/09 h.11.00	17/09/09 h.11.00
Diritto delle associazioni	Tullio Loredana	28/01/09 h.10.30	19/02/2009 h.10.30	02/04/09 h.10.30	10/06/09 h.10.30	01/07/09 h.10.30	17/09/09 h.10.30
Diritto e giustizia sportiva	Tullio Loredana	28/01/09 h.09.00(scritto) h.09.30 (orale)	19/02/09 h.09.00(scritto) h.09.30 (orale)	02/04/2009 h.09.00(scritto) h.09.30 (orale)	10/06/2009 h.09.00(scritto) h.09.30 (orale)	01/07/09 h.09.00(scritto) h.09.30 (orale)	17/09/09 h.09.00(scritto) h.09.30 (orale)
Economia aziendale	Angeloni Silvia	03/02/09 h.09.00	17/02/09 h.09.00	07/04/2009 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	22/09/09 h.09.00
Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	Bucchiere Concetta	03/02/2009 h.9.00	17/02/09 h.9.00	07/04/09 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	22/09/09 h.09.00

Calendario esami Scienze motorie A.A. 2008/2009

Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva	Tagliatieta Maurizio	02/02/2009 h. 14.00	24/02/09 h.14.00	20/04/09 h.14.00	18/06/09 h.14.00	20/07/09 h.14.00	23/09/09 h.14.00
Fisica con elementi di biomeccanica (fino ad aprile 2009)	Chiarella Fabio	02/02/09 h.09.00	16/02/09 h.09.00	20/04/09 h.09.00	15/06/09 h.09.00 29/06/09 h.09.00	-	21/09/09 h.09.00
Fisiologia della nutrizione	Oriani Giovannangelo	29/01/09 h.10.00	26/02/09 h.10.00	16/04/09 h.10.00	11/06/09 h.10.00	23/07/09 h.10.00	24/09/09 h.10.00
Fisiologia umana	Davide Viggiano	28-01-2009	26-02-2009	2-04-2009	10-06-2009	16-07-2009	23-09-2009
Idoneità informatica	Insegnamento coordinato dal C.S.I.	13/01/09 h.11.00	13/02/09 h.11.00	16/04/09 h.11.00	12/06/09 h.11.00	13/07/09 h.11.00	14/09/06 h.11.00
Introduzione all'economia dello sport	Antonella Rancan	04/02/2009 h. 14.00	25/02/09 h.14.00	15/04/09 h.14.00	10/06/09 h.14.00	01/07/09 h.14.00	23/09/09 h.14.00
Istituzioni di diritto privato	Tullio Loredana	28/01/09 h.10.00	19/02/09 h.10.00	02/04/09 h.10.00	10/06/09 h.10.00	01/07/09 h.10.00	17/09/09 h.10.00
Lingua inglese	Insegnamento coordinato dal C.L.A.						
Lo sport nella società	Docente da definire						
Malattie apparato locomotore (ex "Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso")	Schiavone Panni Alfredo	28/01/09 h.10.30	18/02/2009 h.10.30	08/04/09 h.10.30	10/06/09 h.10.30	15/07/09 h.10.30	23/09/09 h.10.30

Calendario esami Scienze motorie A.A. 2008/2009

Marketing e comunicazione sportiva	Buccione Concettina	26/01/09 h.12.00	16/02/09 h.12.00	06/04/09 h.09.00	15/06/09 h.12.00	13/07/09 h.12.00	14/09/09 h.12.00
Medicina fisica e riabilitazione	Ferrara Nicola	27/01/09 h.12.00	10/02/2009 h.12.00	14/04/09 h.12.00	16/06/09 h.12.00	14/07/09 h.12.00	22/09/09 h.12.00
Medicina legale dello sport	Marchetti Marco	28/01/09 h.09.00	25/02/09 h.09.00	22/04/09 h.09.00	10/06/09 h.09.00	01/07/09 h.09.00	09/09/09 h.09.00
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione	Bortone Antonio	24/01/09 h.10.00	14/02/09 h.10.00	18/04/09 h.10.00	13/06/09 h.10.00	11/07/09 h.10.00	19/09/09 h.10.00
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	Antonelli Gilda	-	03/02/09 h.09.00 17/02/09 h.09.00	07/04/09 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	22/09/09 h.09.00
Neurobiologia e neurofisiopatologia	Di Costanzo Alfonso	27/01/09 h.16.00	24/02/2009 h.16.00	21/04/09 h.16.00	30/06/09 h.16.00	21/07/09 h.16.00	29/09/09 h.16.00
Organizzazione degli organismi sportivi	Cavaliere Guido	05/02/09 h.09.00	17/02/2009 h.09.00	07/04/09 h.09.00	11/06/09 25/06/09 h.09.00	-	22/09/09 h.09.00
Organizzazione del lavoro	Antonelli Gilda	03/02/09 h.09.00	17/02/09 h.09.00	07/04/09 h.09.00	16/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	22/09/09 h.09.00
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	Buccione Concettina	26/01/09 h.09.00	16/02/09 h.09.00	06/04/09 h.09.00	15/06/09 h.09.00	13/07/09 h.09.00	14/09/09 h.09.00

**Calendario esami Scienze motorie
A.A. 2008/2009**

Patologia generale e fisiopatologia	Porcellini Antonio	4/02/2009 10.00 (scritto) 5/02/2009 (orale)	17/02/09 h.10.00 (scritto) 18/02/2009 h.11.00 (orale)	01.04.2009 ore 10.00 (scritto) 02.04.09 h.11.00 (orale)	10.06.2009 h.10.00 (scritto) 11.06.2009 h.11.00 (orale)	08.07.2009 h.10.00 (scritto) 09.07.2009 h.11.00 (orale)	23.09.2009 h.10.00 (scritto) 24.09.2009 h.11.00 (orale)
Pedagogia e didattica	Luca Refigeri	30/01/09 h.09.00	13/02/09 h.09.00	17/09/09 h.09.00	19/06/09 h.09.00	03/07/09 h.09.00	18/09/09 h.09.00
Pediatria preventiva e dello sviluppo	De Ritis Giorgio	04/02/2009 h.10.00	25/02/09 h.10.00	16/04/09 h.10.00	24/06/09 h.10.00	08/07/09 h.10.00	23/09/09 h.10.00
Principi di pediatria	De Ritis Giorgio	04/02/2009 h.10.00	25/02/09 h.10.00	16/04/09 h.10.00	24/06/09 h.10.00	08/07/09 h.10.00	23/09/09 h.10.00
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	Cavaliere Guido	4/02/2009 h. 9.00	18/02/2009 h. 9.00	08/04/09 09.00 h.	24/06/09 h.09.00	10/06/09 h.09.00	23/09/09 h.09.00
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della riduzione neuropsicomotoria	Di Costanzo Alfonso	27/01/09 h.16.00	24/02/09 h.16.00	21/04/09 h.16.00	30/06/09 h.16.00	21/07/09 h.16.00	29/09/09 h.16.00
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	Nicolais Giampaolo	27/01/2009 h.13.00	24/02/02009 h.13.00	21/04/2009 h.13.00	30/06/2009 h.13.00	21/07/2009 h.13.00	29/09/2009 h.13.00
Psicologia e comportamento organizzativo	Giorgilli Fabrizio	30/01/09 h.15.30	20/02/09 h.15.30	08/04/09 h.15.30	12/06/09 h.15.30	10/07/2009 h.15.30	18/09/09 h.15.30
Psicologia generale e psicobiologia dell'età evolutiva	Ludovica Labruna	27/01/2009 h.13.00	24/02/2009 h13.00	08/04/09 h.8.00	10/06/2009 h.10.00	01/07/09 h.10.00	29/09/09 h.11.00

Calendario esami Scienze motorie A.A. 2008/2009

Riabilitazione malattie apparato locomotore (ex "Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico")	Schiavone Panni Alfredo	28/01/2009 h.10.30	18/02/2009 h.10.30	08/04/2009 h.10.30	10/06/2009 h.10.30	15/07/2009 h.10.30	23/09/2009 h.10.30
Statistica sociale	Ortolani Gianfranco	24/01/09 h.11.00	14/02/2009 h.11.00	18/04/09 h.11.00	20/06/09 h.11.00	25/07/09 h.11.00	26/09/09 h.11.00
Tecnica e didattica della pallacanestro	Bucci Alberto (Palazzetto dello sport - Vazzieri)	28/01/2009 h. 9.30	25/02/2009 h. 9.30	22/04/2009 h. 9.30	24/06/2009 h. 9.30	22/07/2009 h. 9.30	23/09/2009 h. 9.30
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	Vigliotti Crescenzo	30/01/09 h.09.00	20/02/09 h.09.00	03/04/09 h.09.00	30/06/09 h.14.30	14/06/09 h.09.00	18/09/09 h.09.00
Teoria e metodologia del movimento	Cristina Cortis	4/02/2009 h. 10.00	25/02/09 h.10.00	21/04/09 h.16.00	09/06/06 h.15.00	07/07/09 h.15.00	22/09/09 h.15.00
Teoria e metodologia dell'allenamento	Candeloro Nicola	12/01/09 h.10.00	02/02/09 h.10.00	06/04/09 h.10.00	01/06/09 h.10.00	06/07/09 h.10.00	07/09/09 h.10.00
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	Giantagna Rossella	26/01/09 h.15.00	09/02/2009 h.15.00	01/04/09 h.15.00	04/06/2009 h.15.00	01/07/09 h.15.00	15/09/09 h.15.00
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	Giantagna Rossella	26/01/09 h.15.00	09/02/2009 h.15.00	01/04/09 h.15.00	04/06/2009 h.15.00	01/07/09 h.15.00	15/09/09 h.15.00
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1	Palladino Francesco	05/02/09 h.09.00	17/02/09 h.09.00	07/04/2009 h.09.00	11/06/09 h.09.00	25/09/2009 h. 15.00	22/09/2009 h.09.00
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2	Palladino Francesco	4/02/2009 h. 9.00	18/02/2009 h. 9.00	08/04/2009 h.09.00	10/06/09 h.09.00	24/06/2009 h. 9.00	23/09/2009 h.09.00

**Calendario esami Scienze motorie
A.A. 2008/2009**

Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	Sangiorgio Armando	30/01/09 h.10.00	21/02/09 h.10.00	10/04/09 h.10.00	06/06/09 h.10.00	07/07/09 h.10.00	26/09/09 h.10.00
Teoria, tecnica e didattica della atletica leggera	Tucciarone Giovanni	28.01.2009 h.15.00	11.02.2009 h.15.00	22.04.2009 h.15.00	16.06.2009 h.15.00	23/06/2009 h.15.00	23.09.2009 h.15.00
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	Doc.da definire						
Teoria, Tecnica e didattica della pallavolo	G. Mastrogiacomo	3/02/2009 h.15.00	24/02/2009 h.15.00	02/04/2009 h.15.00	-	01/07/2009 h.09.00 20/07/2009 h.9.00	17/09/2009 h.15.00
Teoria, Tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	Puddu Gianfranco	26/01/2009 h.15.00	9/02/2009 h.15.00	6/04/2009 h.15.00	16/06/2009 h.15.00	6/07/2009 h.15.00	14/09/2009 h.15.00
Teoria, tecnica e didattica delle discipline motorie e sportive orientali	Filosa Carmela	26/01/2009 h.10.00	09/02/2009 h.10.00	06/04/2009 h.10.00	08/06/2009 h.10.00	29/06/2009 h.10.00	21/09/2009 h.10.00
Teoria, tecnica e didattica dell'espressività corporea	D'Ambrosio Pasquale	28/01/09 h.09.00	10/02/09 h.09.00	16/04/09 h.09.00	09/06/09 h.09.00	14/07/09 h.09.00	16/09/09 h.09.00

N.B. Si rammenta che gli esami di profitto sono prenotabili on line a partire da 15 giorni prima fino a 5 giorni prima delle date di esame. Nel calcolo dei giorni non deve essere considerato quello dell'esame. Ai fini della prenotazione di ciascun esame, è consigliabile consultare la pagina web http://servizweb.unimol.it/pls/unimol/consulfoazione.mostra_pagina?id_pagina=893 per verificare eventuali modifiche apportate alle stesse.

